



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CASELLE TORINESE

TOIC89200E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CASELLE TORINESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n.7321** del **08/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2023** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 179** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 181** Moduli di orientamento formativo
- 182** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 226** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 229** Attività previste in relazione al PNSD
- 231** Valutazione degli apprendimenti
- 235** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 238** Aspetti generali
- 241** Modello organizzativo
- 247** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 249** Reti e Convenzioni attivate
- 255** Piano di formazione del personale docente
- 257** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La città di Caselle è orientata verso un'espansione massiccia, con nuovi insediamenti abitativi (anno 2017 -13.935 abitanti), sia residenziali sia popolari. Il flusso migratorio avviene da Torino a questa cintura, ma anche da diversi paesi extracomunitari (tasso immigrati 2015 5.2% di cui il 46.7% di nazionalità Romena- dati ISTAT Comune di Caselle T.se).

La scuola interviene anche integrando il proprio servizio con altri Enti: Comune, Asl, Servizi socio-assistenziali, volontariato locale, Agenzie educative che a vario titolo operano sul territorio. Il livello socio culturale, leggendo i dati ISTAT del Comune, è medio-basso (il reddito medio pro-capite è inferiore a quello regionale). Rispetto ai comuni limitrofi, la popolazione presenta un'alta percentuale di alunni diversamente abili seguiti dall'educativa territoriale (dati comunicati dal Consorzio Inter comunale Servizi socio assistenziali territorio di Cirié).

VINCOLI

Molti nuclei familiari versano in condizione di disagio socio-culturale ed economico. Parecchi sono i nuovi residenti con genitori entrambi lavoratori, senza parenti a cui affidare i figli. Pertanto, sempre più numerose, alla scuola dell'infanzia e primaria, sono le richieste di orario prolungato con i servizi connessi. Il profilo della famiglia si ripercuote sull'utenza scolastica caratterizzata da scarsi stimoli culturali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ



Il Comune di Caselle conta sulla presenza dell'aeroporto "S. Pertini" che, permettendo collegamenti (passeggeri e merci) nazionali e internazionali, costituisce una risorsa organizzativa e lavorativa per il territorio. Per questo rappresenta un centro di smistamento verso aree culturali diversificate (Residenze Sabaude, Musei, Edifici di interesse storico/architettonico...). E' in funzione tutto l'anno la Biblioteca Civica, nei cui locali funziona l' "Informa Giovani", che svolge attivita' di informazione su: formazione professionale, consultazione gazzette, orientamento per la scelta scolastica. Il Comune finanzia il Centro di Aggregazione Giovanile che propone attivita' formative e ludico-ricreative per i ragazzi e i giovani della cittadina. Sul territorio sono presenti diverse associazioni culturali, sportive e di volontariato sia comunali sia private con le quali la scuola collabora creando in modo sinergico opportunita' di arricchimento formativo.

VINCOLI

Sul territorio comunale, pur essendo presenti alcune piccole aree industriali affiancate a zone rurali con aziende agricole di piccole e grandi dimensioni, il tasso di disoccupazione e' rimasto invariato. Gli Enti locali hanno subito tagli che hanno determinato un impoverimento nell'erogazione dei contributi.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Sul Comune di Caselle sono presenti cinque plessi siti in un'area geograficamente delimitata e pertanto tutti facilmente raggiungibili. Nell'ultimo periodo sono stati effettuati interventi di miglioramento sia nel settore dell'edilizia scolastica, sia nell'implementazione della parte informatica L'Istituto dispone ora di una rete Wi-Fi che e' presente in tutti i locali dei plessi. La scuola riesce ad arricchire l'offerta formativa attraverso i contributi volontari di sponsor e famiglie e con la partecipazione a progetti finanziati dal MIUR, dai PON, dagli Enti locali e da privati (banche, supermercati etc.)

VINCOLI

Sotto il profilo strutturale, due dei plessi necessitano ancora di interventi migliorativi,



mentre gli altri richiedono opere di manutenzione ordinaria. La possibilità di utilizzare le risorse di rete, Lim e Wi-Fi, strumenti tecnologici ad alta qualità, per una didattica inclusiva e interattiva è limitata dalla distribuzione non capillare degli stessi e da una linea ADSL non sufficientemente ampia. La crisi di questi ultimi anni ha ridotto il supporto economico della Comunità e degli Enti Locali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

I.C. CASELLE TORINESE

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO - ISTITUTO COMPRENSIVO

DETTAGLI ISTITUTO PRINCIPALE:

Indirizzo

VIA GUIBERT 3 CASELLE TORINESE 10072 CASELLE TORINESE

Codice

TOIC89200E - (Istituto principale)

Telefono

0119961339

Fax

0119914628

Email

TOIC89200E@istruzione.it

Pec

toic89200e@pec.istruzione.it

Sito web

www.iccaselletorinese.edu.it/

PLESSI/SCUOLE:

IC.CASELLE-STR. SALGA -ANDERSEN

Codice Meccanografico:



TOAA89201B Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:
STRADA SALGA 3 CASELLE TORINESE 10072 CASELLE TORINESE

IC.CASELLE- ST.CALDANO-ANDERSEN

Codice Meccanografico:
TOAA89202C Ordine Scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:
STRADA CALDANO 22 CASELLE TORINESE 10072 CASELLE TORINESE

IC. CASELLE-V.GUIBERT

"COLLODI"

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:
TOEE89201L Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:
VIA GUIBERT 3 CASELLE TORINESE 10072 CASELLE TORINESE

IC. CASELLE - "RODARI"

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:
TOEE89202N Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:
VIALE BONA 33 CASELLE TORINESE 10072 CASELLE TORINESE

I.C. CASELLE TORINESE - DEMONTE

[DETTAGLI](#)

Codice Meccanografico:
TOMM89201G Ordine Scuola:
SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:
PIAZZA RESISTENZA 1 - 10072 CASELLE TORINESE
Sito Web: www.iccaselletorinese.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

Laboratori

- Disegno
1
- Informatica
2
- Lingue
2
- Multimediale
2

Aule

- Proiezioni
2
- Auditorium
2

Strutture sportive

- Palestra
4
- Piscina
1



Servizi

- Mensa
- Scuolabus
- servizi di pre, post interscuola

Attrezzature multimediali

- PC e Tablet presenti nei Laboratori
106
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei
laboratori 12

Si fa presente che dette dotazioni informatiche sono state acquisite con i finanziamenti dei PON e Decreto sostegni.

E' necessario implementare il numero delle LIM e dei PC affinché tutte le classi abbiano tali strumenti didattici.

Risorse professionali

[Personale](#)

I.C. CASELLE TORINESE

Codice Meccanografico: TOIC89200E

[Personale Docente](#)

	Scuola per l'infanzia	
Docenti		34
	Scuola primaria	
Docenti		71
	Sostegno	
Docenti		10
		Posti



Classi di concorso

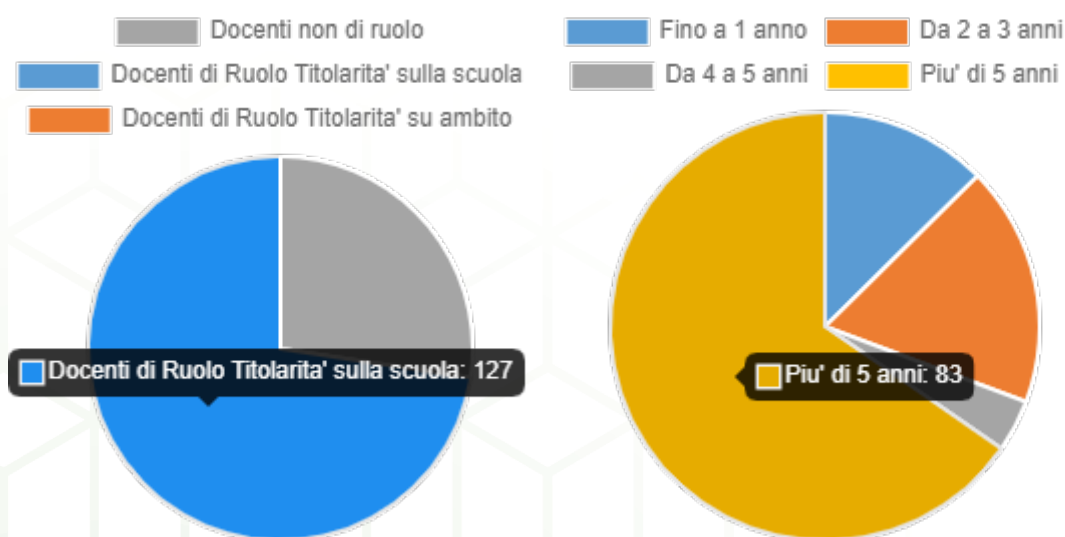
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A028 - MATEMATICA E SCIENZE
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Personale

Posti totali

Docenti	145
ATA	33

Distribuzione dei docenti



grafici di distribuzione dei docenti

Personale ATA

[Personale ATA](#)

Organico ATA

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO



Organico ATA

CS - COLLABORATORE SCOLASTICO

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Popolazione scolastica

Opportunità:

Risulta essere bassa la percentuale di famiglie svantaggiate, quindi l'Istituto può contare su una adeguata collaborazione scuola-famiglia nel rispetto del patto di corresponsabilità

Vincoli:

Avendo un alto numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento si devono creare opportunità di potenziamento al di fuori dell'orario scolastico per gli studenti con competenze avanzate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Vi sono molte opportunità per quanto riguarda le strutture sportive e le collaborazioni con alcune associazioni sportive del territorio.

Vincoli:

L'autobus del comune offre il proprio servizio la mattina, ma se ci dovessero essere degli spostamenti nella città fra un plesso e l'altro in orari diversi, il mezzo difficilmente viene reso disponibile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola offre servizi di pre e post scuola e il Comune offre il trasporto per l'entrata e uscita da scuola.

Vincoli:

Alcune palestre non sono agibili in caso di pioggia e in alcuni edifici parte dell'intonaco è crollato rendendo inagibili quei locali.

Risorse professionali



Opportunità:

Alcune figure nell'Istituto hanno buone competenze professionali e certificazioni linguistiche e informatiche che permettono l'attivazione di corsi atti a far conseguire certificazioni linguistiche e informatiche agli studenti.

Vincoli:

Parecchio personale docente è a tempo determinato e non rimane nella scuola a lungo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Risulta essere bassa la percentuale di famiglie svantaggiate, quindi l'Istituto può contare su una adeguata collaborazione scuola-famiglia nel rispetto del patto di corresponsabilità

Vincoli:

Avendo un alto numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento si devono creare opportunità di potenziamento al di fuori dell'orario scolastico per gli studenti con competenze avanzate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Vi sono molte opportunità per quanto riguarda le strutture sportive e le collaborazioni con alcune associazioni sportive del territorio.

Vincoli:

Lo scuola bus del comune offre il proprio servizio la mattina, ma se ci dovessero essere degli spostamenti nella città fra un plesso e l'altro in orari diversi, il mezzo difficilmente viene reso disponibile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola offre servizi di pre e post scuola e il Comune offre il trasporto per l'entrata e uscita da scuola.

Vincoli:

Alcune palestre non sono agibili in caso di pioggia e in alcuni edifici parte dell'intonaco è crollato



rendendo inagibili quei locali.

Risorse professionali

Opportunità:

Alcune figure nell'Istituto hanno buone competenze professionali e certificazioni linguistiche e informatiche che permettono l'attivazione di corsi atti a far conseguire certificazioni linguistiche e informatiche agli studenti.

Vincoli:

Parecchio personale docente è a tempo determinato e non rimane nella scuola a lungo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CASELLE TORINESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC89200E
Indirizzo	VIA GUIBERT 3 CASELLE TORINESE 10072 CASELLE TORINESE
Telefono	0119961339
Email	TOIC89200E@istruzione.it
Pec	toic89200e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccaselletorinese.edu.it/

Plessi

IC.CASELLE-STR. SALGA -ANDERSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA89201B
Indirizzo	STRADA SALGA 3 CASELLE TORINESE 10072 CASELLE TORINESE
Edifici	Strada SALGA 3 - 10072 CASELLE TORINESE TO

IC.CASELLE- ST.CALDANO-ANDERSEN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice TOAA89202C

Indirizzo STRADA CALDANO 22 CASELLE TORINESE 10072
CASELLE TORINESE

Edifici

- Viale BONA ALCIDE 33 - 10072 CASELLE TORINESE TO

IC. CASELLE-V.GUIBERT-"COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE89201L

Indirizzo VIA GUIBERT 3 CASELLE TORINESE 10072 CASELLE
TORINESE

Edifici

- Via GUIBERT LUIGI GENERALE 3 - 10072 CASELLE TORINESE TO
- Via GUIBERT LUIGI GENERALE 3 - 10072 CASELLE TORINESE TO

Numero Classi 12

Totale Alunni 196

IC. CASELLE - "RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE89202N

Indirizzo VIALE BONA 33 CASELLE TORINESE 10072 CASELLE
TORINESE

Edifici

- Viale BONA ALCIDE 33 - 10072 CASELLE TORINESE TO

Numero Classi 18

Totale Alunni 389



I.C. CASELLE TORINESE - DEMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM89201G
Indirizzo	PIAZZA RESISTENZA 1 - 10072 CASELLE TORINESE
Edifici	• Piazza RESISTENZA 1 - 10072 CASELLE TORINESE TO • Strada SALGA 14 - 10072 CASELLE TORINESE TO
Numero Classi	20
Totale Alunni	397



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM in TUTTE LE AULE	50

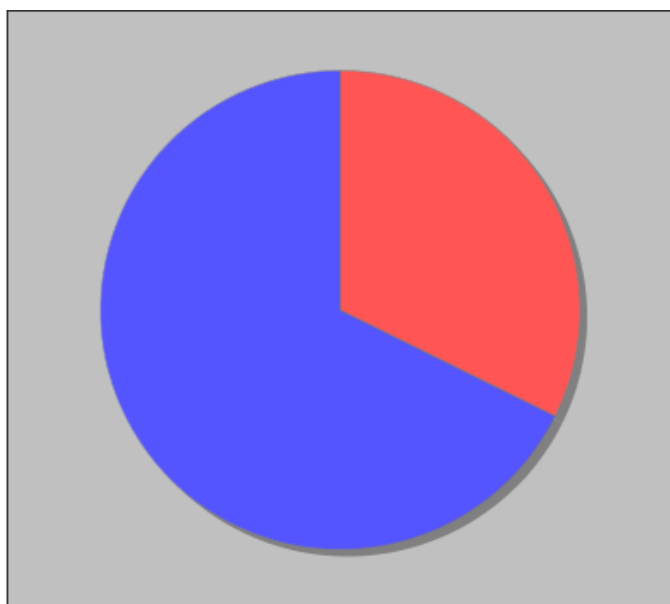


Risorse professionali

Docenti	147
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 63
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 132

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 17
- Da 2 a 3 anni – 15
- Da 4 a 5 anni – 18
- Piu' di 5 anni – 83



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali:

Il Piano continuerà ad incrementare il rapporto con la realtà territoriale inserita altresì in uno scenario nazionale ed europeo; incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, territorio, altre agenzie formative, per garantire un apprendimento lungo l'intero arco della vita.

A tal fine il Piano prevede:

Continuità di co - progettazione con Comune; Città Metropolitana; Regione; USR, MIUR

Continuità di co - progettazione con Associazioni; Cooperative; Reti di scuole; C.A.G. (Centro Aggregazione Giovanile) che fornisce interventi a titolo gratuito per il recupero scolastico; l'ente Scuola-Formazione (ex C.I.A.C);

Miglioramento della relazione docente - docente, docente - alunno, docente - famiglia; docente - servizi sanitari/ASL;

Cura ed attenzione nell'accoglienza di alunni e famiglie;

Potenziamento dei momenti di scambio/confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativo didattica;

Perfezionamento del curriculum verticale;

Creazione di una rete wifi in ogni plesso;

Progettazione di interventi didattici finalizzati alla riduzione delle lacune dell'apprendimento;

Creazione di un sistema di monitoraggio degli studenti che segua nel percorso scolastico fino al compimento dell'obbligo di istruzione

Implementazione dell'uso delle tecnologie per facilitare il flusso di informazioni interno ed esterno;

Partecipazione agli eventi del Territorio.

Risultati scolastici:

PRIORITÀ

prosecuzione degli interventi didattici di recupero utili per ridurre lacune nell'apprendimento delle discipline



linguistico-matematiche .

TRAGUARDI

Riduzione delle lacune nell'apprendimento relative alle discipline di base (lingua italiana e matematica).

risultati nelle prove standardizzate nazionali:

PRIORITÀ

migliorare gli esiti delle prove in ambito matematico.
Rinforzare gli esiti dell'area linguistica

TRAGUARDI

alzare il livello della media rispetto agli obiettivi regionali e nazionali



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

PRIORITÀ

Implementazione di interventi didattici ed educativi utili per il conseguimento di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza tra i vari ordini di scuole.

TRAGUARDI

Interiorizzazione da parte dell'allievo delle regole fondamentali della convivenza civile, utili alla formazione del futuro cittadino.

Costruzione di uno strumento standard oggettivo per la valutazione delle competenze trasversali.

PRIORITÀ

TRAGUARDI

Valutazione sempre più uniforme, condivisa ed oggettiva delle attività didattiche ed educative.

Risultati a distanza:



PRIORITÀ

Sostenere gli alunni alle scelte successive

TRAGUARDI

Formulazione del Consiglio orientativo condiviso dal Collegio dei docenti e consegnato alla famiglia dello studente.

Obiettivi formativi prioritari

Aspetti generali

La scuola ha come mission l'istruzione e la formazione del futuro cittadino attraverso una preparazione didattico-educativa che tiene conto del contesto sociale in cui opera.

L'inclusione é a fondamento degli interventi educativi.

Gli obiettivi indicati dalla progettazione del PTOF sono desunti dall'analisi delle necessità e delle priorità riferite alla specificità dell'utenza ed indicati nel RAV.

Lista obiettivi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema



tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche in digitale

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazione di percorsi di classe, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato nel regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

PROGETTARE PER IMPARARE

Obiettivi di processo collegati al percorso

[Curricolo, progettazione e valutazione](#)

[Perfezionamento a livello di Istituto di un Curricolo verticale che miri al raggiungimento dei traguardi](#)



Obiettivo di processo: Perfezionamento a livello di Istituto di un Curricolo verticale che miri al raggiungimento dei traguardi previsti dalla normativa europea.

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

- prosecuzione degli interventi didattici di recupero utili per ridurre lacune nell'apprendimento delle discipline linguistico-matematiche .

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- migliorare gli esiti delle prove in ambito matematico. Rinforzare gli esiti dell'area linguistica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Implementazione di interventi didattici ed educativi utili per il conseguimento di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza tra i vari ordini di scuole.

[Perfezionamento del curricolo verticale che valorizzi le competenze specifiche di ciascun docente](#)

Obiettivo di processo: Perfezionamento del curricolo verticale che valorizzi le competenze specifiche di ciascun docente

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

- prosecuzione degli interventi didattici di recupero utili per ridurre lacune nell'apprendimento delle discipline linguistico-matematiche .

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- migliorare gli esiti delle prove in ambito matematico. Rinforzare gli esiti dell'area linguistica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Implementazione di interventi didattici ed educativi utili per il conseguimento di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza tra i vari ordini di scuole.



[Ambiente di apprendimento](#)

[Acquisizione e fruizione omogenea di materiale didattico innovativo e rispondente alle esigenze didattiche](#)

[Creazione di una rete wifi in ogni plesso](#)

Obiettivo di processo: Creazione di una rete wifi in ogni plesso

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

- prosecuzione degli interventi didattici di recupero utili per ridurre lacune nell'apprendimento delle discipline linguistico-matematiche .

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- migliorare gli esiti delle prove in ambito matematico. Rinforzare gli esiti dell'area linguistica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Implementazione di interventi didattici ed educativi utili per il conseguimento di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza tra i vari ordini di scuole.

[Raccolta dati ambiti disciplinari; italiano, matematica, inglese, storia relativa ad alunni del nost...](#)

Obiettivo di processo: Raccolta dati ambiti disciplinari; italiano, matematica, inglese, storia relativa ad alunni del nostro Istituto che sono passati al ciclo successivo.

Priorità collegate all'obiettivo

RISULTATI SCOLASTICI

- prosecuzione degli interventi didattici di recupero utili per ridurre lacune nell'apprendimento delle discipline linguistico-matematiche .

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI



- migliorare gli esiti delle prove in ambito matematico. Rinforzare gli esiti dell'area linguistica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Implementazione di interventi didattici ed educativi utili per il conseguimento di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza tra i vari ordini di scuole.

Breve descrizione del percorso

Incrementare il rapporto con la realtà territoriale inserita altresì in uno scenario nazionale ed europeo; incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, territorio, altre agenzie formative, per garantire un apprendimento lungo l'intero arco della vita

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

ATTIVITÀ TOTALI

Laboratori teatrali

[Progetto sicurezza](#)

Principali elementi di innovazione

[Sintesi delle principali caratteristiche innovative](#)

L'Istituto mette in pratica attività didattiche finalizzate a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento ed allo studio.

Particolarmente innovativi ed efficaci sono i soggiorni studio all'estero (campus linguistici) nella SSIG che favoriscono un atteggiamento di curiosità nello studente, sviluppano una consapevolezza critica e non hanno come unico obiettivo la valutazione quantitativa.

Altra pratica innovativa messa in atto dal nostro Istituto è la "Settimana della cultura" rivolta agli studenti della SSIG; si tratta di un periodo scolastico destinato ad attività meno tradizionali e finalizzate a dare senso e significato alla realtà, a valorizzare l'esperienza, a coinvolgere gli alunni attraverso l'empatia e attivando un processo collaborativo. La metodologia prevede l'interruzione delle lezioni tradizionali a favore di una didattica laboratoriale prevedendo l'apprendimento tra pari, la collaborazione ed il lavoro a classi aperte.

Aree di innovazione

[Progetti a cui la scuola ha partecipato.](#)



ALTRI PROGETTI

PROGETTO 10.8.6A-FESRPON-PI-2020-282 DIGITAL...MENTE ATTIVI 10.2.2 FSEPON-FSE-PI-2020-195

PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi. Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11596 Titolo del Progetto: "INNOVA CASELLE "CUP: D84D22004870006

PNRR- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143-



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziamento di ITALIANO nella Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungimento di livelli adeguati alle competenze richieste nella comunicazione scritta e orale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento di ITALIANO e MATEMATICA nella Scuola primaria e Secondaria di I grado.

Traguardo

Far raggiungere agli alunni livelli adeguati di abilità e competenze in campo espressivo e logico.

● Competenze chiave europee

Priorità



Far acquisire consapevolezza delle abilità sociali, di cittadinanza attiva, dell' uso corretto dei social media e del rispetto dell' ambiente.

Traguardo

Raggiungimento di competenze sociali, di cittadinanza, digitali e ambientali.

● Risultati a distanza

Priorità

Nell' ambito della continuità verticale gli alunni devono acquisire competenze spendibili in futuro.

Traguardo

Possesso di conoscenze, abilità e competenze che serviranno agli alunni nella costruzione del loro progetto di vita.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Attività per il potenziamento delle competenze base in italiano, matematica e lingue straniere**

Azione #1. PON Fondi FSE "Laboratori di scrittura creativa": primaria, PON "Improving skills" : Primaria e secondaria di primo grado di inglese

Azione #2. Recupero/potenziamento italiano, matematica ed inglese : primaria classi IV, V e secondaria tutte le classi

Azione #3. Miglioramento prove INVALSI: primaria e secondaria di primo grado

Azione #4. Partecipazione al concorso di matematica Kangarou

Azione #5. Certificazioni linguistiche Trinity dal 1 al 4 grado di inglese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziamento di ITALIANO nella Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado.

Traguardo

Raggiungimento di livelli adeguati alle competenze richieste nella comunicazione scritta e orale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento di ITALIANO e MATEMATICA nella Scuola primaria e Secondaria di I grado.

Traguardo

Far raggiungere agli alunni livelli adeguati di abilità e competenze in campo espressivo e logico.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Far acquisire consapevolezza delle abilità sociali, di cittadinanza attiva, dell' uso corretto dei social media e del rispetto dell' ambiente.

Traguardo

Raggiungimento di competenze sociali, di cittadinanza, digitali e ambientali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Nell' ambito della continuità verticale gli alunni devono acquisire competenze spendibili in futuro.

Traguardo

Possesso di conoscenze, abilità e competenze che serviranno agli alunni nella costruzione del loro progetto di vita.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Saper comunicare in Lingua Italiana, sia in forma scritta che espressiva.

Saper utilizzare processi logici per la risoluzione di problemi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento che coinvolga gli studenti sul piano emotivo e relazionale.

○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola é inclusiva e favorisce l'accoglienza di tutti gli alunni.

○ **Continuità' e orientamento**

Riconoscere la validità dell' apprendimento continuo- LONG LIFE LEARNING- nel rispetto della socialità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



La scuola mira a raggiungere le finalità istituzionali ed organizza il personale in servizio in modo da poter offrire il servizio istruzione a tutti gli alunni frequentanti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

I docenti e il personale ATA sono invitati alla formazione continua e permanente al fine di espletare il proprio ruolo al meglio. Le risorse professionali sono valorizzate in base all' impegno mostrato.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

La scuola é ben integrata con il territorio e mantiene da anni rapporti collaborativi e paritetici con l' ente locale, le Associazioni, le famiglie e le scuole viciniore.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' Istituto Comprensivo di Caselle é attento alle innovazioni tecnologiche del nostro tempo e promuove la formazione dei docenti e del personale ATA.

In ogni aula dei plessi scolastici dei tre ordini di studio sono presenti LIM e DIGITAL BOARD che favoriscono l' apprendimento degli alunni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale in alcune discipline.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'utilizzo delle LIM durante le lezioni, in modo interattivo, favorisce l' apprendimento degli alunni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVA CASELLE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 l'Istituto di Caselle Torinese intende trasformare le aule tradizionali dei plessi scolastici in ambienti innovativi per l'apprendimento degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, adottando una soluzione ibrida. In tal modo si potrà andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione long-life. Il progetto prevede la realizzazione di ambienti multifunzionali all'interno del quale gli alunni possano imparare socializzando, uno spazio che faciliti gli apprendimenti permanenti e che sia in grado di sviluppare le competenze chiave europee. Alcuni ambienti diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Le aule tradizionali saranno trasformate in ambiente adattabile alle attività che in esso vengono svolte durante il processo di apprendimento/insegnamento- condivisione di idee e progetti, attività di ricerca, progettazione e collaborazione tra pari, osservazione, sperimentazione e creazione; saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica. Saranno acquistati sia arredi che nuove tecnologie, implementando le dotazioni già esistenti, acquisite grazie ai finanziamenti



PON e FESR precedenti-LIM e DIGITAL BOARD-, in modo che si possa lavorare con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Tenendo conto che una delle sfide formative forse più impegnative che la scuola ha davanti è relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazioni complesse e strutturate, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale, il progetto sarà rivolto a soluzioni che permettono la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule-laboratori artistico/ umanistiche saranno acquistati set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion), mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico si prevedono set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. I laboratori informatici già presenti nell'istituto saranno integrati e rinnovati con dispositivi con postazioni individuali, per garantire una diffusione più ampia delle tecnologie, dando comunque priorità ai soggetti più fragili e a rischio di dispersione. Si auspica di realizzare ambienti a disposizione di tutte le classi del plesso, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Gli ambienti si configurano come sicuri e adatti per la fascia d'età degli studenti della scuola, ed è corredato di contenuti didattici adatti all'età dei nostri alunni. Si potrà usufruire di contenuti i piattaforma progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte saranno fruibili grazie a un'esperienza touch.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Computer non stress

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In relazione al PNRR la scuola ha provveduto ad aggiornare il sito web in modo da rendere più chiara e trasparente la comunicazione all' interno e all'esterno dell' istituzione scolastica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I.C. CASELLE TORINESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

TOIC89200E

Ordine Scuola:

ISTITUTO COMPRENSIVO

IC.CASELLE-STR. SALGA -ANDERSEN

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

TOAA89201B Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

IC.CASELLE- ST.CALDANO-ANDERSEN

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

TOAA89202C Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

IC. CASELLE-V.GUIBERT-"COLLODI"

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:

TOEE89201L Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA

IC. CASELLE - "RODARI"

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico:



TOEE89202N Ordine Scuola:
SCUOLA PRIMARIA

I.C. CASELLE TORINESE - DEMONTE

[DETTAGLI](#) Codice Meccanografico: TOMM89201G Ordine Scuola: SCUOLA
SECONDARIA I GRADO

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

La legge n.92 del 20 agosto 2019 istituisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.

L'insegnamento dell'Educazione Civica sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia.

Per ciascun anno di corso è prevista una quota minima annuale di 33 ore.

Traguardi attesi in uscita

[Percorsi](#)

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico

Nome

TOAA89201B

IC.CASELLE-STR. SALGA -ANDERSEN

TOAA89202C

IC.CASELLE- ST.CALDANO-ANDERSEN



Traguardi attesi in uscita:

- Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
TOEE89201L	IC. CASELLE-V.GUIBERT-"COLLODI"
TOEE89202N	IC. CASELLE - "RODARI"

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico

Nome

TOMM89201G

I.C. CASELLE TORINESE - DEMONTE

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Iniziative di ampliamento curricolare

ELENCO ATTIVITÀ

Teatro

Progetto KEY for schools

Crescere con la musica

Avviamento al latino (primo livello)

Profili di salute: la "Policy" sulla sana alimentazione e i corretti stili di vita

Insieme si cresce

Trinity (1° e 2° livello)

CIAC - Laboratori Scuola-Formazione

Doppio Slalom e Commissione DSA



ELENCO ATTIVITÀ

ATT

Trinity (3° e 4° livello)

Certificazione DELF

Corpo in movimento, emozioni in gioco

Parla con me (alunni stranieri)

Tutti primi della classe

Rete SHOAH

Settimana della sicurezza

Punto d'ascolto

Teatro "Si recita a soggetto"

Teatro alla scuola dell'infanzia

La scuola è inCanto

Gruppo sportivo: Hit Ball e altri sport

PROGETTO "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO" MINISINDACI DEI PARCHI D'ITALIA AMBIENTE E
LEGALITA'

WE MOVE WITH ENGLISH

Corsi di recupero di INGLESE

AUSILI DIDATTICI

Tirocinio per studenti universitari

"Scuola amica" UNICEF

Progetto sperimentale "Girls4tech"

UN MIGLIO AL GIORNO



ELENCO ATTIVITÀ

PEDAGOGIA DEI GENITORI -CON I NOSTRI OCCHI

Progetto di potenziamento nell'ambito del finanziamento Area a rischio

ISTRUZIONE DOMICILIARE ALUNNI FRAGILI

Progetto nazionale "Scuola attiva kids"

Progetto nazionale "Scuola attiva junior"

SCUOLAFACENDO - DESPAR

LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

TORNEO DI MATEMATICA

GRUPPO SPORTIVO

PROGETTO SALUTE

STUDENTI COMPETENTI progetto PON

DIGITAL BOARD: PROGETTO PON

Attività previste in relazione al PNSD

ELENCO ATTIVITÀ

ATTIVITÀ TOTALI: 4

STRUMENTI

Accesso alla rete

COMPETENZE E CONTENUTI

Coding

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Didattica e nuove tecnologie

Progetto

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

[Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica](#)

L'I.C. attraverso il Piano dell'Inclusione pone al centro della prassi didattica la crescita degli allievi, secondo alcuni principi fondamentali:



1) Rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento;

2) Individuazione di una didattica flessibile;

3) Individuazione e personalizzazione degli interventi.

Nei confronti degli allievi BES (D.A., DSA e BES di III fascia) la personalizzazione è garantita dalla stesura dei PEI e dei PDP.

Il contesto specifico entro cui opera l'I.C. è il seguente:

Alunni complessivi iscritti all'I.C.	1392
Alunni con Bisogni Educativi Speciali	150 pari al 10,8% della popolazione scolastica
di cui HC	32 pari al 2,3% della popolazione scolastica
di cui DSA	75 pari al 5,4% della popolazione scolastica
di cui BES di III fascia	43 pari al 3,1% della popolazione scolastica



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

- **Dirigente scolastico**
- **Docenti curricolari**
- **Docenti di sostegno**
- **Specialisti ASL**
- **Associazioni**
- **Famiglie**

Definizione dei progetti individuali

-

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Il P.E.I. è lo “strumento fondamentale” che deve contraddistinguere ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) viene prodotto e condiviso da tutti gli operatori che sono coinvolti nel Progetto di Vita dell'allievo disabile ed ha l'obiettivo di rispondere ai Bisogni Educativi Speciali che possono presentare i nostri alunni. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, non si può parlare solo di Progetto educativo- didattico, ma piuttosto, come già detto in precedenza, di Progetto di Vita dell'alunno coinvolto. Per una totale integrazione scolastica e sociale dell'alunno con disabilità è necessario utilizzare e condividere continuamente questo documento importante.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Il P.E.I. viene studiato nei minimi particolari e redatto congiuntamente dagli operatori delle Unità Sanitarie Locali, dai docenti Curricolari e di Sostegno, con la collaborazione degli Educatori Comunali e della famiglia dell'alunno. E' costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'alunno in oggetto, non è delegabile esclusivamente



all'insegnante di sostegno. La stesura del documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

-

Ruolo della famiglia

-

Il P.E.I. viene studiato nei minimi particolari e redatto congiuntamente dagli operatori delle Unità Sanitarie Locali, dai docenti Curricolari e di Sostegno, con la collaborazione degli Educatori Comunali e della famiglia dell'alunno. E' costruito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per l'alunno in oggetto, non è delegabile esclusivamente all'insegnante di sostegno. La stesura del documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- - Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 - Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Risorse professionali totali: 9

-



Rapporti con soggetti esterni

-

Valutazione, continuità e orientamento

-

Criteri e modalità per la valutazione

- La valutazione terrà conto di quanto disposto dall' Art. 11 del D. Lgvo 62/2017 Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità (Con Legge 1992 n. 104- P.E.I.) e disturbi specifici di apprendimento- DSA (Con Legge n. 170/2010- P.D.P) Si terrà conto dei percorsi di studio, stabiliti dai Consigli di interclasse/classe che accolgono gli alunni e che sottoscrivono in accordo con le figure competenti (genitori, esperti ASL ecc.) il P.E.I. o il P.D.P

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

- A conclusione del percorso scolastico, in accordo con le famiglie, gli alunni saranno indirizzati ad Istituti secondari di II grado rispondenti ai bisogni culturali di ciascuno.

Approfondimento

- Si allega il Protocollo di Accoglienza per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali redatto dall'Istituto

Piano per la didattica digitale integrata

Considerato lo stato di emergenza a seguito del COVID-19 e il Piano Scuola per la ripresa in presenza nell' a.s. 2021/22, il Collegio dei Docenti



e il Consiglio di istituto ha deliberato l' organizzazione della didattica a distanza nel periodo di sospensione delle attività didattiche

o delle assenze degli alunni o dell' intera classe a seguito comunicazioni della ASL.

Il Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI) é stato aggiornato e pubblicato sul sito web istituzionale della scuola

<http://www.iccaselletorinese.it/istituto/regolamento.html>

<http://www.iccaselletorinese.it/files/Muscato/REVISIONE E AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DDI signed.pdf>

e allegato al presente documento.

Curricolo d'Istituto

CURRICOLO DI SCUOLA

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni. Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado (Dir.min. 68/2007). La determinazione del Curricolo tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni concretamente rilevate e della necessità di garantire efficaci azioni di continuità (Art.8 comma 4 del Dpr. 275/98). Gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Caselle Torinese concordano sulla necessità di elaborare un Curricolo di scuola che soddisfi la continuità educativa (art.119 D.Lvo 287/94). Il Curricolo rappresenta una forma di raccordo pedagogico e didattico che ha lo scopo di tracciare un coerente percorso educativo dai 3 ai 13 anni, con una particolare attenzione alle fasce terminali dei vari ordini di scuola, in modo da favorire il più possibile una congrua relazione tra le abilità acquisite nel percorso di scuola precedente e i requisiti richiesti all'ingresso del successivo. Il presente Curricolo di scuola è il prodotto di una fusione tra il curriculum della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, elaborato da una Commissione denominata "Dipartimenti per il Curricolo di scuola" formata da insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado dell'IC. I traguardi per lo sviluppo delle competenze, nelle varie discipline, sono indicati nel Curricolo della Scuola Secondaria di I



Grado, suddivisi nei tre anni, mentre il Curricolo della Scuola per l'Infanzia e Primaria si esplica attraverso gli indicatori "Competenze" (prima colonna) e "Obiettivi di apprendimento" (seconda colonna) relativi rispettivamente ai campi di esperienza e alle discipline. Nell'ultima parte del documento è allegato un Curricolo per obiettivi minimi per la scuola Primaria e Secondaria di I grado: tale Curricolo si rende necessario al fine di prevedere una programmazione individualizzata per gli alunni che dimostrano di non saper procedere con la Programmazione standard (DSA-BES che utilizzano lo strumento del PDP). Il Consiglio di classe che vorrà optare per la non ammissione di un alunno alla classe successiva dovrà documentare il percorso fatto dall'alunno in questione, in merito agli obiettivi previsti dal Curricolo per obiettivi minimi. Il Curricolo così elaborato servirà alle Intersezioni/sezioni, alle Interclassi/classi e ai Consigli di Classe per definire la Programmazione annuale adeguandola al tipo di classe che il docente si trova a gestire.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'educazione civica sarà sviluppata nei tre ordini di scuola. Già a partire dalla Scuola dell'Infanzia i docenti cureranno lo sviluppo della comprensione e realizzazione di comportamenti positivi per la convivenza civile. Nella Scuola Primaria gradualmente saranno affrontate le tematiche relative alla Costituzione e all'importanza della salvaguardia dell'ambiente, in modo da responsabilizzare gli alunni a diventare cittadini attivi. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado i docenti dei Consigli di Classe faranno riflettere gli alunni sulle stesse tematiche in modo più approfondito e secondo l'epistemologia delle discipline.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC.CASELLE-STR. SALGA -ANDERSEN	TOAA89201B
IC.CASELLE- ST.CALDANO-ANDERSEN	TOAA89202C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC. CASELLE-V.GUIBERT-"COLLODI"	TOEE89201L
IC. CASELLE - "RODARI"	TOEE89202N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CASELLE TORINESE - DEMONTE	TOMM89201G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC.CASELLE-STR. SALGA -ANDERSEN
TOAA89201B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC.CASELLE- ST.CALDANO-ANDERSEN
TOAA89202C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC. CASELLE-V.GUIBERT-"COLLODI"
TOEE89201L

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC. CASELLE - "RODARI" TOEE89202N

24 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. CASELLE TORINESE - DEMONTE
TOMM89201G**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle
Scuole

1

33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di **33 ore per ciascun anno scolastico**



Curricolo di Istituto

I.C. CASELLE TORINESE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

<u>SOMMARIO.....</u>	<u>1</u>
<u>1. CURRICOLO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	<u>3</u>
<u>1.1 Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO.....</u>	<u>3</u>
<u>1.2 Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE.....</u>	<u>3</u>
<u>1.3 Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO</u>	<u>4</u>
<u>1.4 Campo di esperienza: IMMAGINI SUONI E COLORI</u>	<u>5</u>
<u>1.5 Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO</u>	<u>5</u>
<u>2. CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA.....</u>	<u>7</u>
<u>2.1 Disciplina: ITALIANO.....</u>	<u>7</u>



2.2	<u>Disciplina: MATEMATICA.....</u>
<u>8</u>	
2.3	<u>Disciplina: STORIA.....</u>
<u>9</u>	
2.4	<u>Disciplina: GEOGRAFIA.....</u>
<u>10</u>	
2.5	<u>Disciplina: SCIENZE.....</u>
<u>11</u>	
2.6	<u>Disciplina: INGLESE.....</u>
<u>12</u>	
2.7	<u>Disciplina: TECNOLOGIA.....</u>
<u>13</u>	
2.8	<u>Disciplina: MUSICA.....</u>
<u>14</u>	
2.9	<u>Disciplina: ARTE E IMMAGINE.....</u>
<u>16</u>	
2.10	<u>Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....</u>
<u>17</u>	
2.11	<u>Disciplina: RELIGIONE.....</u>
<u>18</u>	
3.	<u>CURRICOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....</u>
<u>20</u>	
3.1	<u>Disciplina: ITALIANO.....</u>
<u>20</u>	
3.2	<u>Disciplina: STORIA.....</u>
<u>20</u>	
3.3	<u>Disciplina: CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....</u>
<u>20</u>	



3.4	<u>Disciplina: GEOGRAFIA.....</u>	<u>22</u>
3.5	<u>Disciplina: PRIMA LINGUA STRANIERA INGLESE.....</u>	<u>22</u>
3.6	<u>Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE.....</u>	<u>23</u>
3.7	<u>Disciplina: MATEMATICA.....</u>	<u>24</u>
3.8	<u>Disciplina: SCIENZE.....</u>	<u>25</u>
3.9	<u>Disciplina: TECNOLOGIA.....</u>	<u>26</u>
3.10	<u>Disciplina: MUSICA.....</u>	<u>26</u>
3.11	<u>Disciplina: ARTE E IMMAGINE.....</u>	<u>27</u>
3.12	<u>Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....</u>	<u>27</u>
3.13	<u>Disciplina: RELIGIONE.....</u>	<u>28</u>
4.	<u>CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA OBIETTIVI MINIMI.....</u>	<u>29</u>
4.1	<u>Disciplina: ITALIANO.....</u>	<u>29</u>
4.2	<u>Disciplina: MATEMATICA.....</u>	<u>30</u>
4.3	<u>Disciplina: STORIA.....</u>	<u>32</u>



4.4	<u>Disciplina: GEOGRAFIA.....</u>
<u>33</u>	
4.5	<u>Disciplina: SCIENZE.....</u>
<u>34</u>	
4.6	<u>Disciplina: INGLESE.....</u>
<u>35</u>	
4.7	<u>Disciplina: TECNOLOGIA.....</u>
<u>35</u>	
4.8	<u>Disciplina: MUSICA.....</u>
<u>36</u>	
4.9	<u>Disciplina: ARTE E IMMAGINE.....</u>
<u>37</u>	
4.10	<u>Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....</u>
<u>38</u>	
4.11	<u>Disciplina: RELIGIONE.....</u>
<u>39</u>	
5.	<u>CURRICOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - OBIETTIVI</u>
	<u>MINIMI..... 42</u>
5.1	<u>Disciplina: ITALIANO.....</u>
<u>42</u>	
5.2	<u>Disciplina: STORIA.....</u>
<u>43</u>	
5.3	<u>Disciplina: GEOGRAFIA.....</u>
<u>43</u>	
5.4	<u>Disciplina: PRIMA LINGUA STRANIERA INGLESE.....</u>
<u>44</u>	
5.5	<u>Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA -</u>
	<u>FRANCESE..... 45</u>



5.6	<u>Disciplina: MATEMATICA/SCIENZE.....</u>
<u>46</u>	
5.7	<u>Disciplina: TECNOLOGIA.....</u>
<u>47</u>	
5.8	<u>Disciplina: MUSICA.....</u>
<u>48</u>	
5.9	<u>Disciplina: ARTE E IMMAGINE.....</u>
<u>48</u>	
5.10	<u>Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....</u>
<u>49</u>	
5.11	<u>Disciplina: RELIGIONE.....</u>
<u>50</u>	
5.12	<u>..... 50</u>

1. CURRICOLO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

1.1 Campo di esperienza:

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- | | |
|--|---|
| 1. OSSERVARE, ESPLORARE, SCOPRIRE e DESCRIVERE | a) sviluppare la capacità di attenzione e di ascolto
b) sviluppare la capacità di ragionamento |
| 2. ORDINARE, CLASSIFICARE E QUANTIFICARE | a) sviluppare la capacità di raggruppare, ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità
b) sviluppare la capacità di rappresentare simbolicamente e graficamente |



c) saper compiere misurazioni mediante

semplici strumenti

3. ORIENTARSI NEL TEMPO

Saper percepire lo scorrere nel tempo,

riconoscere i fondamentali fenomeni
atmosferici

4. ORIENTARSI NELLO SPAZIO

a) saper collocare correttamente nello spazio se
stesso, oggetti e persone

b) saper comprendere e utilizzare i concetti
topologici

c) saper eseguire percorsi seguendo le

indicazioni date

5. COMPRENDERE RAPPORTI CAUSA – a) essere disponibili a:
EFFETTO, FORMULARE PREVISIONI E
PRIME IPOTESI DI FRONTE A SEMPLICI

PROBLEMI

- domandare

- confrontarsi

- modificare opinione

b) riconoscere l'esistenza di problemi e la
possibilità di affrontarli e risolverli



1.2 Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE

1. AVER FIDUCIA NELLE PROPRIE
CAPACITÀ COMUNICATIVE ED
ESPRESSIVE

- a) saper descrivere una situazione
- b) saper raccontare una propria esperienza
- c) saper esprimere agli altri il proprio vissuto
- d) saper esprimere le medesime esperienze in modi differenti

2. RICONOSCERE IL DIRITTO A ESPRIMERE
LE PROPRIE IDEE RISPETTANDO LA
PROPRIA E L'ALTRUI CULTURA

- a) saper esprimere le proprie opinioni
- b) saper ascoltare le idee altrui
- c) saper accettare le opinioni diverse dalla propria

3. RISOLVERE I CONFLITTI CON LA
DISCUSSIONE PER UNA CONVIVENZA
DEMOCRATICA

- a) saper discutere e dialogare
- b) saper chiedere e dare spiegazioni

1.3 Campo di esperienza: IL SE' E L'ALTRO

1. CAPIRE, ACQUISIRE, RAFFORZARE LA
PROPRIA IDENTITA' IN RAPPORTO A SE'
STESSO E AGLI ALTRI

- a) sviluppare la propria autonomia
- b) saper canalizzare l'aggressività verso obiettivi costruttivi
- c) saper riconoscere le somiglianze e le differenze tra i bambini



d) rafforzare lo spirito di amicizia, di fiducia e di collaborazione

e) progettare, collaborare e lavorare insieme agli altri

f) saper ripercorrere le tappe di un lavoro svolto

2. CONOSCERE L'AMBIENTE SOCIALE DI APPARTENENZA ALLA VITA COMUNITARIA; ACCETTARE E RISPETTARE LA DIVERSITA' E LA MULTICULTURALITA'

a) saper riconoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni)

b) mostrare interesse e curiosità verso altre culture

c) saper cooperare, interiorizzare le norme che regolano la convivenza sociale

d) saper condividere i valori della comunità di appartenenza

e) saper comprendere i bisogni altrui

3. COMPRENDERE, CONDIVIDERE PROBLEMI E SENTIMENTI PROPRI E ALTRUI

a) saper riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti attraverso vari linguaggi

4. ASSUMERE UN ATTEGGIAMENTO CORRETTO VERSO LA RELIGIOSITA', LE RELIGIONI E LE SCELTE DI TUTTI; COGLIERE I SIGNIFICATI CRISTIANI (E NON) DEGLI AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELL'ESISTENZA UMANA ATTRAVERSO L'AMBIENTE E LE IMMAGINI DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

a) saper interpretare e documentare il proprio vissuto

b) saper assumere un atteggiamento corretto verso la religiosità

c) saper superare atteggiamenti discriminanti

d) saper cogliere le bellezze della natura, amarla e rispettarla



1.4 Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI E COLORI

1. ESPRIMERE CON IMMAGINAZIONE E CREATIVITA' EMOZIONI E PENSIERI

a) saper utilizzare spontaneamente ed in modo appropriato le diverse tecniche grafico-pittoriche-plastiche per esprimersi

2. ESPLORARE E CONOSCERE LA REALTA' SONORA

a) saper distinguere i suoni da rumori, associandoli ai relativi contesti

b) saper ascoltare, riprodurre e inventare semplici ritmi

c) saper associare il ritmo al movimento

d) saper utilizzare la musica come mezzo di espressione e comunicazione

e) saper ascoltare, comprendere, inventare, raccontare e drammatizzare storie

3. SPERIMENTARE LE VARIE TECNOLOGIE PER COMUNICARE ED ESPRIMERSI ATTRAVERSO DI ESSE

a) saper trarre esperienze positive da televisione, audiovisivi e giochi tecnologici

b) conoscere il computer come linguaggio della comunicazione

c) saper comprendere e utilizzare semplici messaggi mass-mediali

1.5 Campo di esperienza: IL CORPO E IL MOVIMENTO



1. ACQUISIRE UNA BUONA AUTONOMIA PERSONALE, CONOSCERE IL PROPRIO CORPO E LE DIFFERENZE SESSUALI

- a) saper prendere coscienza di sè
- b) saper curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, gli ambienti e i materiali comuni
- c) saper assumere corrette abitudini igienico-sanitarie (igiene del corpo, corretta alimentazione)

2. ORIENTARSI ED APPROPRIARSI DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI MUOVENDOSI CON DESTREZZA NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE E NEL GIOCO

- a) saper coordinare i propri movimenti e acquisire un buon autocontrollo
- b) consolidare la coscienza della propria dominanza corporea e della lateralità

3. SVILUPPARE TUTTE LE CAPACITA' SENSORIALI PERCETTIVE, CONOSCITIVE E RELAZIONALI, RITMICHE ED ESPRESSIVE DEL CORPO

- a) saper riconoscere e utilizzare tutti i sensi per conoscere la realtà
- b) possedere buone competenze di motricità fine e globale
- c) sapersi muovere spontaneamente o in modo guidato, da soli o in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni
- d) saper controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età, rielaborandole



attraverso il corpo e il movimento

4. CONOSCERE LE DIVERSE PARTI DEL CORPO
- a) saper conoscere, denominare e raffigurare lo schema corporeo
 - b) saper rappresentare in modo completo e strutturato la figura umana

2. CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA

2.1 Disciplina: ITALIANO

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. PARLARE / ASCOLTARE	Comprendere il codice verbale orale. Usare il codice verbale orale per riferire in modo pertinente e corretto.
2. LEGGERE	Leggere e comprendere diversi tipi di testo. Leggere e comprendere semplici tipi di testi diversi.
3. SCRIVERE	Produrre brevi frasi rispettando le convenzioni ortografiche date. Produrre brevi frasi rispettando le più semplici



	convenzioni ortografiche
--	--------------------------

- PRIMO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

1. PARLARE / ASCOLTARE	Ascoltare e comprendere testi orali di diverso tipo. Esprimersi oralmente in modo corretto. Inserirsi nelle diverse situazioni comunicative
2. LEGGERE	Leggere e comprendere diversi tipi di testo
3. SCRIVERE	Produrre testi scritti di diverso tipo. Riconoscere le strutture della lingua

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. PARLARE / ASCOLTARE	Ascoltare e comprendere testi orali di diverso tipo. Esprimersi oralmente in modo corretto producendo testi di diverso tipo ed utilizzando registri linguistici adeguati alle diverse situazioni
2. LEGGERE	Leggere e comprendere testi di diverso tipo,



	individuando le informazioni essenziali.
3. SCRIVERE	Produrre testi scritti di diverso tipo. Riconoscere la struttura, le funzioni e gli usi della lingua

2.2 Disciplina: MATEMATICA

– PRIMO ANNO –

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. CONOSCERE E OPERARE CON I NUMERI	Leggere e scrivere i numeri naturali e operare con essi Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 ed operare con essi.
2. RISOLVERE PROBLEMI	Riconoscere e risolvere semplici situazioni problematiche Riconoscere e risolvere semplici situazioni problematiche operando con addizioni e sottrazioni
3. CLASSIFICARE, CONFRONTARE,	Effettuare misurazioni con strumenti e unità di misura convenzionali



MISURARE	Effettuare misurazioni con strumenti ed unità di misura non convenzionali.
4. RICONOSCERE FORME GEOMETRICHE	Riconoscere la posizione di persone e oggetti nello spazio.
5. UTILIZZARE IL PENSIERO RAZIONALE	Rilevare caratteristiche, confrontare, cogliere somiglianze e differenze in elementi dati
6. INDIVIDUARE DATI E RELAZIONI	Organizzare e rappresentare semplici raccolte di dati

– PRIMO BIENNIO –

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

1. CONOSCERE E OPERARE CON I NUMERI	Conoscere la struttura del numero. Effettuare calcoli mentali e scritti. Eseguire operazioni aritmetiche con i numeri naturali.
2. RISOLVERE PROBLEMI	Riconoscere, rappresentare e risolvere i problemi.



3. CLASSIFICARE, CONFRONTARE, MISURARE	Operare con le misure convenzionali.
4. OPERARE CON LE FIGURE GEOMETRICHE	Conoscere le principali figure geometriche piane e descriverle.
5. UTILIZZARE IL PENSIERO RAZIONALE	Individuare e descrivere relazioni significative.
6. INDIVIDUARE E OPERARE CON DATI E PREVISIONI	Raccogliere, classificare e organizzare i dati. Riconoscere le situazioni di certezza e incertezza.

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. CONOSCERE E OPERARE CON I NUMERI	Effettuare calcoli ed eseguire operazioni con i numeri naturali e razionali. Conoscere la struttura del numero ed effettuare calcoli mentali e scritti entro le migliaia.
2. RISOLVERE PROBLEMI	Riconoscere, rappresentare, risolvere problemi.
3. CLASSIFICARE, CONFRONTARE E	Operare con le misure.



MISURARE	
4. OPERARE CON LE FIGURE GEOMETRICHE	Conoscere le proprietà delle figure geometriche e operare con esse.
5. INTRODURRE AL PENSIERO RAZIONALE	Riconoscere e descrivere relazioni significative.
6. INDIVIDUARE E OPERARE CON DATI E PREVISIONI	Raccogliere, classificare e organizzare dati. Quantificare le situazioni di incertezza. Formulare previsioni.

2.3 Disciplina: STORIA

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI	Riconoscere la successione del tempo per ordinare fatti ed esperienze. Riconoscere gli elementi che caratterizzano il tempo come durata. Riconoscere la ciclicità del tempo. Riconoscere cambiamenti e permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Scoprire
--------------------------------	---



	le relazioni di contemporaneità.
2. USARE I DOCUMENTI	Comprendere che il passaggio del tempo lascia delle tracce.

- PRIMO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

1. ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE IN CONCETTI FONDAMENTALI	Conoscere la relazione tra gli eventi tenendo conto della dimensione sincronica, diacronica e ciclica. Collocare fatti ed oggetti nel tempo, collegando le relazioni causa-effetto. Conoscere le esperienze umane preistoriche e comprendere il passaggio alla Storia. Utilizzare una terminologia appropriata per riordinare ed elaborare le conoscenze.
---	---

2. USARE I DOCUMENTI	Riconoscere le tracce del passato. Comprendere l'importanza dello studio delle tracce e dell'utilizzo di esse come fonti per la ricostruzione della Storia.
----------------------	---

- SECONDO BIENNIO -



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE IN CONCETTI FONDAMENTALI	Costruire rappresentazioni sintetiche del quadro di civiltà, riconoscendone analogie e differenze. Costruire schemi concettuali e temporali per organizzare le conoscenze relative alle diverse civiltà. Conoscere elementi significativi del passato e della storia contemporanea del territorio. Elaborare un personale metodo di studio. Esporre correttamente le conoscenze apprese.
2. USARE I DOCUMENTI	Interpretare e ricavare informazioni da documenti iconografici e di altro tipo. Essere consapevoli della funzione dei Musei e delle biblioteche come enti conservatori di fonti potenziali.

2.4 Disciplina: GEOGRAFIA

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima



1. ORIENTARSI NELLO SPAZIO	Riconoscere ed esplorare lo spazio intorno a sè. Riconoscere le relazioni spaziali rispetto a sè. Riconoscere le caratteristiche delle posizioni tra oggetti. Conoscere ed utilizzare i concetti topologici.
2. RAPPRESENTARE LO SPAZIO	Rappresentare in modo personale lo spazio conosciuto. Rappresentare percorsi e spazi vissuti utilizzando punti di riferimento arbitrari.

- PRIMO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

1. ORIENTARSI NELLO SPAZIO	Riconoscere ed utilizzare i punti di riferimento per muoversi nello spazio. Leggere le rappresentazioni degli spazi in una mappa, riconoscendo gli elementi simbolici. Usare il linguaggio specifico per orientarsi nello spazio.
2. RAPPRESENTARE LO SPAZIO	Rappresentare una pianta usando simboli



	convenzionali. Utilizzare i punti di riferimento fissi (simbologie convenzionali e non, punti cardinali) per semplici rappresentazioni cartografiche.
3. INDIVIDUARE LO SPAZIO GEOGRAFICO COME SISTEMA FISICO-ANTROPICO	Individuare le relazioni esistenti tra l'uomo e i paesaggi naturali. Descrivere un paesaggio utilizzando un linguaggio specifico.

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. ORIENTARSI NELLO SPAZIO	Utilizzare carte geografiche di diverso tipo orientandosi nello spazio rappresentato tramite i punti cardinali. Conoscere gli elementi che costituiscono il reticolo geografico convenzionale e utilizzare le coordinate geografiche per localizzare un punto dato su una carta. Utilizzare linguaggi specifici per ricavare ed esporre informazioni geografiche. Riconoscere l'azione modificatrice dell'uomo nelle trasformazioni ambientali.
2. RAPPRESENTARE LO SPAZIO	Rappresentare il territorio dell'Italia con simbologie



	convenzionali.
3. INDIVIDUARE LO SPAZIO GEOGRAFICO COME SISTEMA FISICO-ANTROPICO	Riconoscere e confrontare le realtà territoriali. Riconoscere come alcuni fenomeni (fisici, antropici, climatici, economici...), la loro distribuzione nello spazio e le loro relazioni possono determinare la configurazione di un territorio.

2.5 Disciplina: SCIENZE

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. OSSERVARE E SPERIMENTARE	Riconoscere le parti del corpo ed individuarne la funzione degli organi di senso. Individuare le caratteristiche degli elementi della realtà circostante attraverso gli organi di senso. Confrontare elementi viventi e non viventi vicini all'esperienza del bambino, individuandone somiglianze e differenze.
2. REGISTRARE	Rappresentare graficamente i dati raccolti.
3. CLASSIFICARE	Raggruppare in base a dati osservati o registrati.



	Classificare in base a uno o più attributi.
--	---

- PRIMO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

1. OSSERVARE E SPERIMENTARE	Riconoscere e descrivere le caratteristiche di elementi naturali. Formulare ipotesi e verificarle attraverso semplici esperimenti. Comprendere la relazione e l'adattamento tra esseri viventi e ambiente.
2. REGISTRARE	Utilizzare una terminologia appropriata per riordinare ed elaborare le conoscenze acquisite.
3. CLASSIFICARE	Ordinare e classificare gli elementi naturali in base a caratteristiche note.

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. OSSERVARE E SPERIMENTARE	Prendere coscienza delle modalità per rispettare
-----------------------------	--



	l'ambiente naturale e delle conseguenze negative di una sua modificazione. Riconoscere le principali strutture e le funzioni dell'organismo umano. Conoscere alcuni elementi del mondo fisico.
2. REGISTRARE	Utilizzare una terminologia appropriata per riordinare ed elaborare le conoscenze acquisite. Utilizzare schemi e rappresentazioni grafiche per identificare e classificare ciò che si è osservato e appreso.
3. CLASSIFICARE	Ordinare e classificare le conoscenze apprese in base a caratteristiche note.
4. ORGANIZZARE E INTERPRETARE	Organizzare i fenomeni della realtà in strutture concettuali ordinate e scientifiche. Riunire e mettere in relazione le caratteristiche di un fenomeno.

2.6 Disciplina: INGLESE

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima



1. RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)	Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. Comprendere semplici istruzioni ed espressioni di uso quotidiano.
2. INTERAZIONE ORALE	Interagire tra pari per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni concreti, utilizzando frasi memorizzate anche se formalmente difettose. Interagire, attraverso giochi di ruolo, utilizzando semplici frasi memorizzate.

- PRIMO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

1. RICEZIONE ORALE	Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente. Comprendere istruzioni ed espressioni di uso quotidiano.
2. RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)	Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi e sonori, cogliendo fasi con cui si è familiarizzato oralmente. Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi e sonori.
3. INTERAZIONE ORALE	Interagire tra pari utilizzando lessico,



	espressioni e frasi memorizzate formalmente corrette. Interagire utilizzando lessico, espressioni e frasi memorizzate, formalmente corrette.
4. PRODUZIONE SCRITTA	Copiare e scrivere autonomamente parole e semplici frasi riguardanti le attività svolte in classe.

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate con chiarezza. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
2. RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)	Comprendere testi brevi e semplici come: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali e storie già conosciute nella lingua madre, cogliendone nomi conosciuti, parole e frasi basilari.
3. INTERAZIONE ORALE	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile, utilizzando espressioni e frasi adatte e corrette anche alla situazione e all'interlocutore, per interagire con persone con le quali si ha familiarità (compagni, insegnanti...). Scambiare informazioni riguardanti la sfera



	personale, accompagnando la conversazione con la mimica solo se necessario.
4. PRODUZIONE SCRITTA	Scrivere messaggi semplici e brevi legati alle proprie esperienze personali, anche se formalmente difettosi, purché comprensibili.

2.7 Disciplina: TECNOLOGIA

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. ESPLORARE IL MONDO CREATO DALL'UOMO	Conoscere e raccontare storie di oggetti e delle fasi di costituzione inseriti in contesti di storia personali Distinguere e rappresentare con disegni elementi del mondo artificiale e saperli collocare nel contesto d'uso.
--	--

2. UTILIZZARE STRUMENTI INFORMATICI	Accendere e spegnere il computer con le corrette procedure. Utilizzare il computer per eseguire semplici
-------------------------------------	---



giochi didattici e non.

- PRIMO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

1. ESPLORARE IL MONDO CREATO DALL'UOMO	Distinguere, descrivere con parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale. Seguire le istruzioni d'uso di oggetti tecnologici dei loro processi di impiego e saperli esprimere. Saper usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le loro funzioni.
2. UTILIZZARE STRUMENTI INFORMATICI	Conoscere il computer e le sue principali periferiche. Scrivere semplici brani utilizzando la videoscrittura. Utilizzare semplici programmi di grafica.

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. ESPLORARE IL MONDO CREATO DALL'UOMO	Cogliere le differenze per forma, materiale, funzione degli elementi del mondo artificiale e saperli collocare nel contesto d'uso. Realizzare manufatti d'uso comune servendosi di schematizzazioni appositamente apprese e/o create.
--	--



	Classificare e categorizzare gli elementi del mondo artificiale in base a materiali, usi e finalità.
2. UTILIZZARE STRUMENTI INFORMATICI	Conoscere il funzionamento del computer e delle periferiche. Accedere a internet per cercare informazioni. Consultare opere multimediali applicando le giuste operazioni per accedervi.

2.8 Disciplina: MUSICA

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. ORGANIZZARE LE PROPRIE CONOSCENZE ED ESPERIENZE ATTRAVERSO IL SUONO, UTILIZZANDO IL CORPO E LA VOCE.	Sperimentare suoni intenzionali e la produzione dei suoni. Organizzare in forma ritmica il movimento del corpo; percepire anche il silenzio e saperlo rappresentare con il corpo. Esplorare gli ambienti conosciuti per individuare silenzio, suono, rumore. Organizzare in forma ritmica il movimento del corpo; percepire anche il silenzio e saperlo rappresentare con il corpo.
---	--



2. COMPRENDERE DIVERSI MESSAGGI UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO MUSICALE.	Conoscere, percepire i suoni dell'ambiente. Attribuire significati sonori e musicali, a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali.. Trasmettere attraverso dei segni scritti il suono.
3. COLLABORARE E PARTECIPARE IN GRUPPO RISPETTANDO L'ATTEGGIAMENTO DI ASCOLTO.	Utilizzare la voce per cantare in gruppo.

- PRIMO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

1.ORGANIZZARE LE PROPRIE CONOSCENZE ED ESPERIENZE ATTRAVERSO IL SUONO, UTILIZZANDO IL CORPO E LA VOCE.	Sperimentare suoni intenzionali e la produzione dei suoni. Organizzare in forma ritmica il movimento del corpo; percepire anche il silenzio e saperlo rappresentare con il corpo.
2. COMPRENDERE DIVERSI MESSAGGI UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO MUSICALE.	Conoscere, percepire i suoni dell'ambiente. Attribuire significati sonori e musicali, a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali.. Trasmettere attraverso dei segni scritti il suono.
3. COLLABORARE E PARTECIPARE IN	Utilizzare la voce per cantare in gruppo.



GRUPPO RISPETTANDO L'ATTEGGIAMENTO
DI ASCOLTO.

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1.ORGANIZZARE LE PROPRIE CONOSCENZE ED ESPERIENZE ATTRAVERSO IL SUONO UTILIZZANDO LE PROPRIE CAPACITA'.	Eseguire per imitazione semplici canti e brani, accompagnandosi con diversi suoni che il corpo può produrre. Utilizzare la voce, il corpo e oggetti vari in giochi e libere attività. Usare oggetti e/o strumenti sonori per riprodurre, creare eventi musicali.
2. COMPRENDERE DIVERSI MESSAGGI UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO MUSICALE, SAPENDO ESPRIMERE LE EMOZIONI , GLI STATI D'ANIMO CHE SUSCITA L' ASCOLTO DI UN BRANO	Riconoscere il mondo in tutta la sua diversità e ricchezza. Individuare suoni prodotti da strumenti utilizzati nell'attività e nelle musiche ascoltate.
3. COLLABORARE E PARTECIPARE IN GRUPPO RISPETTANDO GLI ALTRI CON 'ATTEGGIAMENTO DI ASCOLTO.	Riconoscere la ricchezza espressiva del canto corale.

2.9 Disciplina: ARTE E IMMAGINE



- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. ESPRIMERSI ATTRAVERSO GLI ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO VISIVO	Riconoscere, nelle rappresentazioni visive, le relazioni spaziali (dentro-fuori, sopra-sotto, destra-sinistra, figura-sfondo).. Esprimere emozioni, stati d'animo, il proprio vissuto attraverso disegni. Produrre disegni a compendio di storie ascoltate e lette.
2. UTILIZZARE LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI COLEGANDOLI AGLI AMBITI DISCIPLINARI	Esprimersi graficamente e manualmente utilizzando tecniche adeguate e/o materiali diversi integrando diversi linguaggi.

- PRIMO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

1. ESPRIMERSI ATTRAVERSO GLI ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO VISIVO	Utilizzare e produrre messaggi espressivi significativi attraverso le regole della percezione visiva.
2. UTILIZZARE LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI IN MODO INTEGRATO	Esprimere sensazioni ed emozioni attraverso produzioni di vario tipo, integrando diversi linguaggi.



3. COMUNICARE DIVERSE TIPOLOGIE DI CODICI ICONICI ATTRAVERSO LINGUAGGI DIVERSI	Integrare diversi linguaggi per esprimere sensazioni ed emozioni in produzioni di diverso tipo.
--	---

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. ESPRIMERSI ATTRAVERSO GLI ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO VISIVO	Riconoscere e utilizzare regole compositive per analizzare e produrre messaggi significativi.
2. UTILIZZARE IL LINGUAGGIO ESPRESSIVO MEDIANTE DIVERSI SUPPORTI	Sperimentare e utilizzare strumenti, materiali e tecniche diversificati per esprimere sensazioni, emozioni e pensieri in produzioni di diverso tipo.
3. ESPRIMERE LA PROPRIA CREATIVITA' E L'AUTOESPRESSIONE ARTISTICA PARTENDO DALL' INTERPRETAZIONE DI ALCUNE OPERE D'ARTE	Comprendere la diversità dei segni espressivi e i principali elementi compositivi, rielaborandoli anche in modo personali. Commentare gli aspetti principali di alcune opere d'arte del proprio territorio e di altre culture.

2.10 Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. CONOSCERE E RAPPRESENTARE LE VARIE PARTI DEL CORPO	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sè e sugli altri. Mettere in relazione il proprio corpo con l'ambiente attraverso esperienze con i 5 sensi e attraverso l'individuazione dei binomi locativi.
2. RIPRODURRE SEMPLICI SEQUENZE RITMICHE	Sviluppare gli schemi motori di base (camminare, saltare, correre, lanciare, rotolare...)
3. PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO	Partecipare ai giochi rispettando indicazioni e regole

- PRIMO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza

1. UTILIZZARE IL LINGUAGGIO CORPOREO CON MODALITA' COMUNICATIVE E RIPRODURRE SEQUENZE RITMICHE CON IL CORPO E CON ATTREZZI	Muoversi combinando più schemi motori tra loro in relazione a parametri spazio-temporali. Ampliare capacità ritmiche attraverso la coordinazione.
2. PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO	Partecipare attivamente ai giochi organizzati rispettando le regole.



3. SPERIMENTARE GIOCHI DI SQUADRA	Applicare correttamente modalità esecutive di giochi di gruppo e presportivi. Migliorare la percezione spazio-temporale in rapporto a sé e agli altri.
-----------------------------------	---

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. SVILUPPARE LA COORDINAZIONE MOTORIA ADATTANDOSI A SITUAZIONI COMPLESSE	Sviluppare una coordinazione motoria, anche utilizzando i piccoli attrezzi. Sviluppare la capacità di equilibrio statico- dinamico
2. PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO E DI SQUADRA	Svolgere un ruolo attivo e significativo nelle attività di gruppo e di squadra, interagendo in modo collaborativo con i compagni e rispettando le regole.
3. SPERIMENTARE DISCIPLINE SPORTIVE	Conoscere ed eseguire i gesti tecnici fondamentali delle discipline sportive.

2.11 Disciplina: RELIGIONE

- PRIMO ANNO -



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. L'ALUNNO SA OSSERVARSI E RACCONTARSI PER DEFINIRSI/RICONOSCERSI.	Riconoscere le principali differenze fisiche e comportamentali fra compagni di classe.
2. L'ALUNNO VIVE POSITIVAMENTE L'ESPERIENZA DI RELAZIONE PER APRIRSI AL SENSO RELIGIOSO.	Il mondo nella sua molteplicità di elementi. Le trasformazioni della natura. Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini. L'ecologia come mezzo per difendere la natura.
3. L'ALUNNO, VIVENDO L'ESPERIENZA DELLA FESTA, SCOPRE UNA DIMENSIONE RELIGIOSA	Riconoscere i segni delle feste religiose e la loro dimensione religiosa.
4. L'ALUNNO CONOSCE L'AMBIENTE VITALE NEL QUALE È VISSUTO GESÙ.	Confronto tra la propria vita e quella di Gesù Bambino. Comprendere il messaggio di amore di Gesù attraverso il racconto di parabole.
5. L'ALUNNO SCOPRE LA CONTINUITÀ FRA LA MISSIONE DI GESÙ E IL COMPITO DELLA CHIESA.	La Chiesa, il suo credo, il suo annuncio.

- PRIMO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza



1. L' ALUNNO COMPRENDE CHE L'UOMO IN OGNI TEMPO È ALLA RICERCA DI UNA REALTÀ A LUI SUPERIORE: DIO.	Comprendere come sono nate le religioni, ricerca e risposta ai grandi perché della vita. Conosce aspetti e caratteristiche delle religioni antiche.
2. L' ALUNNO SI INTERROGA SULL'ORIGINE DEL MONDO E SI CONFRONTA CON IL SENSO RELIGIOSO DEL VIVERE.	Conoscere com'è nato il mondo attraverso il rapporto-confronto tra scienza e religione: differenze e complementarietà.
3. L' ALUNNO RICONOSCE GLI ELEMENTI CHE COSTITUISCONO LA COMUNITÀ CRISTIANA.	Sapere che la comunità dei Cristiani si è formata con il dono dello Spirito Santo. Comprendere che per far parte della Chiesa si riceve il battesimo.

4. ATTRAVERSO GLI EVENTI NARRATI NELLA BIBBIA, L'ALUNNO CONOSCE IL PROGETTO DI SALVEZZA DI DIO, CHE SI RIVELA AL POPOLO DELL'ANTICA ALLEANZA	Conoscere le caratteristiche del popolo ebreo e la sua storia attraverso le figure dei patriarchi e dei re.
--	---

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. L'ALUNNO COGLIE ELEMENTI DI	Collocare sulla linea del tempo la vicenda storica di
--------------------------------	---



CONTESTO CHE RIGUARDANO LA VICENDA STORICA DI GESÙ.	Gesù, individuando qualche aspetto del contesto storico. Conoscere alcuni aspetti culturali, socio- economici e geografici della Palestina.
2. L' ALUNNO CONOSCE LA FORMAZIONE E LA STRUTTURA DELLA BIBBIA E DEI VANGELI E SA COGLIERE LE FORME ESPRESSIVE E I MESSAGGI.	Comprendere la formazione e la struttura della Bibbia e dei Vangeli e alcune caratteristiche del linguaggio figurato e simbolico del Vangelo (le parabole e i miracoli). Analizzare alcune parabole e alcuni miracoli e comprenderne il significato.
3. L' ALUNNO SA RICONOSCERE I SEGNI DELLA PASSIONE NELLA SINDONE.	Scoprire un documento "misterioso" che viene considerato un' icona della Pasqua.
4. L' ALUNNO CONOSCE L' ORIGINE DELLA CHIESA E LA VITA DELLE PRIME COMUNITÀ CRISTIANE.	Conoscere la nascita delle prime comunità cristiane. Scoprire, attraverso le figure di Pietro e Paolo, come il messaggio di Gesù si sia diffuso fino ai confini della terra.
5. L' ALUNNO CONOSCE LA STORIA E LA STRUTTURA DELLA CHIESA.	Conoscere come vivono e come sono organizzate una parrocchia, una diocesi, da chi sono formate e chi le guida.
6. L' ALUNNO CONOSCE LE PRINCIPALI RELIGIONI PRESENTI NEL MONDO E ALCUNI LORO ASPETTI CARATTERISTICI PRENDENDO LA CONSAPEVOLEZZA CHE IL MONDO È MULTIETNICO E MULTIRELIGIOSO.	Cogliere i tratti comuni e non delle diverse religioni presenti nel mondo.



3. CURRICOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

3.1 Disciplina: ITALIANO

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
- Essere capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, esprimendo le proprie idee in semplici testi orali e scritti. - Usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri. - Leggere con interesse e piacere.	- Nelle attività di studio personali e collaborative, usare i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti, le esperienze necessarie. - Variare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa ed agli interlocutori; riconoscere e usare termini specifici in base ai campi di discorso.	- Imparare ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. - Utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta. - Leggere testi letterari di vario tipo e manifestare gusti personali scambiando opinioni.



3.2 Disciplina: STORIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
- Incrementare la curiosità per la conoscenza del passato. - Conoscere i momenti fondamentali della storia italiana (le forme di insediamento e i poteri medievali). - Conoscere i processi fondamentali della storia medievale europea. - Esporre le conoscenze storiche acquisite usando un lessico adeguato. - Possedere un metodo di studio autonomo. -	- Conoscere i momenti fondamentali della storia italiana (la formazione dello stato unitario). - Conoscere i processi fondamentali della storia europea moderna. - Conoscere ed apprezzare gli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità. - Ricavare informazioni storiche da fonti di vario genere e saperle organizzare in testi - Saper argomentare su proprie riflessioni.	- Informarsi in modo autonomo su fatti e problemi storici. - Conoscere i momenti fondamentali della storia italiana (la formazione della Repubblica). - Conoscere i processi fondamentali della storia europea contemporanea. - Conoscere i processi fondamentali della storia mondiale.



		- Possedere un personale metodo di studio per comprendere testi storici. - Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente (comprendere opinioni, culture diverse e problemi fondamentali del mondo contemporaneo).
--	--	--

3.3 Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- Organizzazione politica ed economica della UE



- La Carta dei diritti UE e la Costituzione europea
- Organismi internazionali
- L'ordinamento della Repubblica
- I diritti e i doveri del cittadino
- I diritti ei doveri del lavoratore

ACQUISIRE LE SEGUENTI COMPETENZE:

SHAPE * MERGEFORMAT Dignità umana: riconoscersi come persona, cittadino e lavoratore (italiano ed

europeo) alla luce della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.; riconoscere il diritto alla salute come valore personale e sociale;.....

SHAPE * MERGEFORMAT Dignità di appartenenza: esplorare le proprie multi appartenenze come



studente, figlio, fratello, amico, cittadino, abitante della propria regione, della propria nazione, dell'Europa e del mondo.....

SHAPE * MERGEFORMAT Alterità e relazione: conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle

norme, nonché il valore giuridico dei divieti; partecipare consapevolmente al processo di accoglienza e di integrazione tra studenti diversi all'interno della scuola; conoscere lo Statuto delle studentesse e degli studenti e tenerne conto nel comportamento; gestire le dinamiche relazionali proprie della preadolescenza nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione interpersonale della relazione tra persone diverse

tenendo conto non solo degli aspetti normativi, ma soprattutto di quelli etici.

SHAPE * MERGEFORMAT Partecipazione: essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si

vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica; partecipare alle iniziative promosse per una sempre maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali;.....

3.4 Disciplina: GEOGRAFIA



CLASSE PRIMA

- Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini attraverso grafici, dati statistici.
- Utilizzare opportunamente concetti geografici (ubicazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema atropo fisico) carte geografiche, fotografie, immagini dello spazio.
- Essere in grado di conoscere e localizzare i principali elementi geografici fisici (monti, fiumi, laghi).
- Riconoscere nel paesaggio i elementi fisici significativi.

CLASSE SECONDA

- Utilizzare opportunamente grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.
- Essere in grado di riconoscere e localizzare i principali elementi geografici fisici e antropici dell'Europa.
- Riconoscere nel paesaggio le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

CLASSE
TERZA

- Conoscere e localizzare i principali elementi geografici fisici e antropici delle Mondo.
- Aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali.
- Valutare i possibili effetti delle decisioni e delle



azioni
dell'uomo
sui sistemi
territoriali
in
rapporto
alle
diverse
scale
geografiche.

3.5 *Disciplina: PRIMA LINGUA STRANIERA INGLESE*

Classe prima

- Comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana espressi con articolazione lenta e chiara;
- Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità;

Classe seconda

- Comprendere le informazioni principali di messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana e non con arricchimento lessicale;
- Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti vari;
- Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari

Classe terza

- Comprendere le informazioni principali di messaggi orali su argomenti vari noti e non;



- | | | |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana;-Produrre semplici espressioni e frasi scritte su argomenti di vita quotidiana ; | <p>riguardanti la vita quotidiana e attività consuete;</p> <ul style="list-style-type: none">-Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana;-Produrre semplici espressioni e frasi scritte su argomenti di vita quotidiana, usando un lessico appropriato. | <ul style="list-style-type: none">-Leggere in modo globale testi scritti di varia tipologia e genere per trovare informazioni specifiche;- Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti di vario tipo;-Avere una certa padronanza lessicale;- Produrre brevi testi orali e scritti su argomenti anche non noti;-Conoscere e comprendere |
|---|---|---|



gli

aspetti più
salienti della
cultura dei
paesi
anglofoni.

3.6 Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE

Classe prima

- Comprendere in modo globale parole, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe e alla sfera personale, espressi con articolazione lenta e chiara;
- Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti personali e familiari riguardanti la vita quotidiana;

Classe seconda

- Comprendere in modo globale parole, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe e alla sfera personale, espressi con articolazione lenta e chiara;
- Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti personali e familiari riguardanti la vita quotidiana;

Classe terza

- Comprendere in modo globale brevi messaggi orali, su argomenti noti relativi alla sfera personale e alla vita quotidiana, espressi con articolazione lenta



- Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana;
 - Riferire in lingua italiana il senso globale di un breve testo orale o scritto in lingua straniera, legato alla sfera del quotidiano;
 - Usare il contesto, le illustrazioni o gli altri elementi della situazione per anticipare il significato di quanto si ascolterà o si leggerà.
 - Produrre brevi testi orali su argomenti noti di vita quotidiana;
 - Riferire in lingua italiana il senso globale di un breve testo orale o scritto in lingua straniera, legato alla sfera del quotidiano;
 - Usare il contesto, le illustrazioni o gli altri elementi della situazione per anticipare il significato di quanto si ascolterà o si leggerà.
 - Produrre brevi testi orali su argomenti noti di interesse personale, utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano;
 - Produrre testi scritti di varia tipologia e genere su una varietà di argomenti noti;
 - Riferire in lingua italiana il senso globale del contenuto di un semplice testo orale o scritto in lingua straniera;
 - Riconoscere lo
- e chiara;
- Partecipare a conversazioni su temi noti riguardanti l'ambito personale e la quotidianità;



scopo e i

meccanismi di
coesione e di
coerenza di un
testo.

3.7 Disciplina: MATEMATICA

Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Conoscere: -La scrittura dei numeri naturali e decimali -Le operazioni con i numeri naturali e decimali -L'elevazione a potenza di un	Conoscere: -Le operazioni con le frazioni e i numeri decimali -Il concetto di estrazione di radice -I concetti di rapporto e proporzione	Conoscere: - L'insieme di numeri relativi e le operazioni algebriche - I concetti di variabile, di



numero	-I concetti di perimetro e area	equazione, di
-I multipli e divisori di un numero: MCD, mcm	delle figure piane	funzione, di
-La frazione come operatore	-Il significato del teorema di Pitagora	rappresentazione grafica di una funzione
-Le figure geometriche piane	-Cenni su cerchio e circonferenza	-I concetti di proporzionalità
-Le principali caratteristiche di triangoli e quadrilateri	Essere in grado di:	diretta e inversa
-La somma degli angoli interni di un triangolo	-Eseguire correttamente le quattro operazioni e l'elevamento a potenza nell'insieme dei razionali	-Concetti fondamentali della statistica e della probabilità
Essere in grado di:	-Estrarre la radice quadrata con l'uso delle tavole	-I concetti principali della geometria dello spazio
-Eseguire correttamente le quattro operazioni nell'insieme dei naturali e calcolare semplici espressioni	-Utilizzare il concetto di rapporto per rappresentare e valutare situazioni	-Le proprietà fondamentali dei solidi
-Calcolare la potenza di un numero	-Risolvere proporzioni	Essere in grado di:
-Riconoscere frazioni equivalenti	-Interpretare il testo di un problema, individuare un procedimento risolutivo e svilupparlo correttamente	-Operare correttamente con i numeri relativi
-Rappresentare numeri interi, decimali e frazioni sulla retta	-Risolvere problemi su area e perimetro	-Risolvere equazioni numeriche di primo grado
-Denominare e classificare i poligoni, in particolare i triangoli e i quadrilateri	-Risolvere problemi con il teorema di Pitagora	
-Comprendere il testo di un problema	-Comprendere il significato delle rappresentazioni simboliche	
-Individuare il procedimento risolutivo di un problema, scegliendo la tecnica più opportuna	-Usare disegni e	
-Comprendere il significato delle		



rappresentazioni grafiche -Comprendere e usare il simbolismo matematico -Esprimere correttamente le proprie conoscenze, sia oralmente, sia per iscritto	rappresentazioni grafiche per indicare procedimenti e soluzioni -Usare il simbolismo matematico -Esprimere correttamente le proprie conoscenze, anche con l'ausilio di grafici	-Eseguire semplici calcoli letterali -Rappresentare correttamente punti e semplici funzioni sul piano cartesiano -Identificare fenomeni di proporzionalità diretta e inversa -Eseguire rilevazioni statiche e rappresentare i dati -Leggere e interpretare semplici rappresentazioni statistiche -Calcolare la probabilità di semplici eventi -Analizzare un problema ed elaborare una valida strategia di
---	--	--



		soluzione -Risolvere problemi riguardanti figure geometriche solide -Comprendere e utilizzare disegni e rappresentazioni grafiche -Usare in modo preciso il linguaggio naturale e quello matematico
--	--	---

3.8 Disciplina: SCIENZE

Classe prima	Classe seconda	Classe terza
--------------	----------------	--------------



Conoscere : -I concetti scientifici fondamentali (materia, stati di aggregazione, cambiamenti di stato, massa e peso, struttura della materia, caratteristiche dei viventi, classificazione dei viventi, struttura delle cellule, struttura e organizzazione di una pianta) -Gli strumenti e le unità di misura del S.I. Essere in grado di: -Osservare e classificare partendo da fatti e fenomeni o da loro rappresentazioni grafiche -Misurare utilizzando strumenti e opportune unità di misura -Eseguire semplici esperimenti -Cogliere gli aspetti di un fatto e di un fenomeno -Esprimersi in modo chiaro -Utilizzare i termini specifici degli argomenti trattati	Conoscere: -La struttura generale dell'organismo umano e i suoi livelli di organizzazione -La diversa funzione svolta dagli alimenti -Cenni sulle forze Essere in grado di : -Illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività -Interpretare diagrammi -Osservare gli effetti delle forze -Classificare gli alimenti in base ai loro principi alimentari -Valutare l'equilibrio della propria alimentazione -Esprimersi in modo chiaro e sintetico -Utilizzare i termini specifici degli argomenti trattati	Conoscere : -L'organizzazione e la struttura del sistema nervoso -Le fasi del ciclo riproduttivo dell'uomo e della donna e le più comuni malattie a trasmissione sessuale -Le modalità di trasmissione dei caratteri ereditari -La struttura del DNA,RNA -La complessità dell'Universo -La struttura della Terra ed i suoi moti -L'evoluzione della vita Essere in grado di :
---	---	---



		-Osservare e classificare (es. : tipi di rocce) -Comprendere i rischi di alcuni comportamenti -Esporre in modo chiaro e coerente gli argomenti trattati -Utilizzare il linguaggio scientifico -Effettuare collegamenti interdisciplinari
--	--	--

3.9 Disciplina: TECNOLOGIA



Classe prima	Classe seconda	Classe terza
- Conoscere le possibili conseguenze di una decisione o una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi delle innovazioni . - Conoscere le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti. - Sviluppare le capacità di rappresentazione grafica. - Conoscere i principali elementi del disegno tecnico. - Saper utilizzare in modo corretto gli strumenti da disegno. - Saper costruire figure piane seguendo le regole geometriche. - Acquisire il linguaggio tecnico.	- Conoscere i processi di produzione relativi ai materiali, all'industria alimentare e all'edilizia valutandone gli aspetti ecologici. - Conoscere e applicare la tecnica di rappresentazione delle proiezioni ortogonali, delle scale di proporzione e della quotatura .	- Saper applicare le regole delle assonometrie e delle proiezioni ortogonali nella progettazione di semplici oggetti. - Comprendere i problemi legati alla produzione di energia e considerare i benefici, gli aspetti economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione. - Conoscere le leggi fondamentali dell'elettrotecnica, l'impianto elettrico e i rischi legati all'uso



		dell'elettricità, risparmio energetico.
--	--	---

3.10 Disciplina: MUSICA

Classe prima

- Possedere i primi elementi di teoria musicale, finalizzati alla decodifica e all'utilizzazione della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura.
- Procedere all'ascolto guidato di semplici brani.
- Classificare in modo elementare gli strumenti musicali
- Saper eseguire collettivamente ed individualmente semplici brani vocali e strumentali, di diversi generi e stili.
- Saper rielaborare un modello musicale dato, con l'utilizzo di

Classe seconda

- Possedere elementi di teoria musicale, finalizzati alla decodifica e all'utilizzazione della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura.
- Iniziare a conoscere e comprendere gli eventi musicali, in relazione al contesto storico-culturale.
- Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente semplici brani vocali e strumentali, di diversi generi e stili.
- Riconoscere e discriminare gli elementi costitutivi di un brano musicale.
- Saper classificare in modo approfondito

Classe terza

- Possedere elementi di teoria musicale, finalizzati alla decodifica e all'utilizzazione della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura.
- Conoscere, comprendere e interpretare opere musicali, con il



elementari schemi ritmici.

gli strumenti musicali.

-Saper rielaborare una semplice melodia, con l'utilizzo di schemi ritmico- melodici.

riconoscimento dei loro aspetti espressivi e strutturali, anche in relazione al contesto storico-culturale.

-Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente semplici brani vocali e strumentali, di diversi generi e stili.

-Saper improvvisare, rielaborare e comporre semplici brani, con l'utilizzazione di schemi ritmico-melodici.

-Costruire la propria identità



musicale, con
la
valorizzazione

delle proprie
esperienze e
del percorso
svolto.

3.11 Disciplina: ARTE E IMMAGINE

Classe prima

- Saper impostare correttamente un disegno;
- Organizzare la struttura globale della composizione;
- Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi;
- Acquisire gli elementi stilistici del mondo classico;

Classe seconda

- Leggere e interpretare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti;
- Acquisire la tecnica della prospettiva;
- Rappresentare oggetti piani e solidi, ed ambienti in prospettiva;
- Analizzare opere d'arte d'epoche storiche diverse.

Classe terza

- Comprendere le relazioni tra la realtà e le diverse forme di raffigurazione, utilizzando procedure per l'osservazione analitica e selettiva;
- Riconoscere e applicare le metodologie



operative delle
differenti tecniche
artistiche;

- Analizzare
opere d'arte
d'epoche
storiche diverse,
analizzando i fattori
che hanno
determinato
soluzioni
rappresentative e
compositive, il
contesto sociale, le
tecniche;

- Leggere i
documenti visivi e
le testimonianze del
patrimonio artistico
- culturale, cercando
di riconoscerne le
funzioni.

3.12 Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE



Classe prima

- Utilizzare le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione;
- Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento;
- Gestire in modo consapevole abilità specifiche negli sport individuali e di squadra;
- Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio;
- Inventare nuove forme di attività ludico-sportive;
- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali;

Classe seconda

- Utilizzare le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione;
- Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento;
- Gestire in modo consapevole abilità specifiche negli sport individuali e di squadra;
- Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio;
- Inventare nuove forme di attività ludico-sportive;
- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali;
- Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture,

Classe terza

- Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse in contesti problematici, non solo in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana;
- Prevedere correttamente l'andamento e il risultato di un'azione;
- Risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio e sportivo ma anche variare, ristrutturare e riprodurre nuove forme di movimento;
- Ampliare l'applicazione dei principi metodologici dell'allenamento



- Rappresentare idee, stati

per mantenere un buon stato di salute;

- Rispettare le regole in un gioco

di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecnico tattiche;

- Arbitrare una partita degli sport praticati;

-Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in atto comportamenti operativi ed

d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in

individualmente, a coppie, in gruppo;

- Ai fini della sicurezza,

organizzativi all'interno del gruppo,



gruppo;

- Ai fini della sicurezza,
utilizzare in modo

responsabile spazi,
attrezzature, veicoli sia
individualmente, sia in gruppo.

utilizzare in modo

responsabile spazi,
attrezzature, veicoli sia
individualmente, sia in gruppo;

impegnandosi per
il bene comune;

- Mettere in
atto, nel gioco e
nella

vita,
comportamenti
equilibrati dal
punto di vista
fisico, emotivo,
cognitivo (fair
play);

- Mettere
in atto, in
modo

autonomo,
comportamenti
funzionali alla
sicurezza nei vari
ambienti di vita,
compreso quello
stradale.

3.13 Disciplina: RELIGIONE



Classe prima

- Sentire l'esigenza di porsi domande e risposte sul senso della vita.
- Apprezzare l'apporto della religione nella storia dell'umanità.
- Comprendere la rilevanza culturale della Bibbia.
- Saper cogliere il valore della lettura cristiana della storia della salvezza che vede la realizzazione di essa in Gesù.
- Essere in grado di apprezzare l'apporto del Cristianesimo nella cultura italiana.

Classe seconda

- Essere persone aperte al dialogo nelle relazioni umane al di là delle diversità culturali.
- Saper leggere la realtà della chiesa, popolo di Dio, comunità e famiglia dei credenti in Gesù.
- Cogliere i significati delle celebrazioni liturgiche.

Classe terza

- Sapersi relazionare con le dimensioni della persona umana, sul senso ed il significato da dare alla propria vita
- Comprendere il valore delle grandi religioni del mondo.
- Individuare elementi per un proprio progetto di vita.
- Saper riflettere sui



fondamenti
ed i valori
dell'etica
cristiana.

- Individuare
la novità data
dal
Cristianesimo
circa gli
interrogativi
esistenziali.

4. CURRICOLO PER LA SCUOLA PRIMARIA OBIETTIVI MINIMI

4.1 Disciplina: ITALIANO

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima



1. PARLARE / ASCOLTARE

Ascoltare e comprendere le informazioni principali.

Usare il codice verbale orale in modo comprensibile.

2. LEGGERE

Leggere correttamente parole e/o brevi frasi.

3. SCRIVERE

Scrivere parole e/o brevi frasi rispettando le corrispondenze fonema-grafema semplici e regolari

- SECONDO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe seconda

1. PARLARE / ASCOLTARE

Comprendere il codice verbale orale e utilizzarlo in maniera corretta.

2. LEGGERE

Leggere in maniera fluente. Comprendere frasi e didascalie.

3. SCRIVERE

Scrivere frasi rispettando le convenzioni ortografiche.



- TERZO ANNO -

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

1. PARLARE / ASCOLTARE

Ascoltare e ripetere brevi testi orali di diverso tipo.

Esprimersi oralmente in modo corretto e pertinente.

Intervenire nelle diverse situazioni comunicative se sollecitato.

2. LEGGERE

Leggere in modo corretto e fluente.
Comprendere brevi testi.

3. SCRIVERE

Scrivere semplici testi utilizzando brevi frasi e rispettando l'ortografia.

- QUARTO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quarta



1. PARLARE / ASCOLTARE

Ascoltare e comprendere, mediante l'ausilio di indicazioni, i tratti essenziali di testi orali di diverso tipo.

Esprimersi oralmente in modo adeguato su argomenti conosciuti.

Intervenire nelle diverse situazioni comunicative anche autonomamente.

2. LEGGERE

Leggere rispettando i segni di punteggiatura.

Comprendere, mediante l'ausilio di indicazioni, i tratti essenziali di testi di diverso tipo.

3. SCRIVERE

Scrivere brevi testi rispettando correttezza e coerenza.

- QUINTO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta



1. PARLARE / ASCOLTARE

Ascoltare e comprendere, anche in maniera autonoma, testi orali di diverso tipo.

Esprimersi oralmente con chiarezza su argomenti conosciuti.

Intervenire nelle diverse situazioni comunicative.

2. LEGGERE

Leggere con espressività. Comprendere tratti essenziali di testi di diverso tipo.

3. SCRIVERE

Scrivere brevi testi rispettando correttezza, coerenza e coesione.

4.2 Disciplina: MATEMATICA

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima



1. CONOSCERE E OPERARE CON I NUMERI

Eseguire addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri entro il 10.

Riconoscere i numeri entro il 10 e associarli alla quantità corrispondente.

2. RISOLVERE PROBLEMI

Riconoscere riferisce situazioni problematiche legate al vissuto.

3. CLASSIFICARE, CONFRONTARE, MISURARE. UTILIZZARE IL PENSIERO RAZIONALE

Saper confrontare e raggruppare, secondo criteri dati, materiale strutturato e non.

4. RICONOSCERE FORME GEOMETRICHE Comprendere e utilizzare i concetti topologici.

- SECONDO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe seconda

1. CONOSCERE E OPERARE CON I NUMERI

Leggere e scrivere i numeri composti da decine e unità.

Eseguire addizioni e sottrazioni entro il centinaio, senza cambio.

Riconoscere e rappresentare numericamente



semplici moltiplicazioni sottoforma di addizioni ripetute o schieramenti.

2. RISOLVERE PROBLEMI

Riconoscere e provare a risolvere semplici situazioni problematiche rappresentate.

3. CLASSIFICARE, CONFRONTARE,
MISURARE. UTILIZZARE IL PENSIERO
RAZIONALE

Saper compiere misurazioni mediante semplici strumenti.

4. RICONOSCERE FORME GEOMETRICHE Operare con i blocchi logici.

5. INDIVIDUARE DATI E RELAZIONI

Individuare semplici relazioni.

- TERZO ANNO -

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA



1. CONOSCERE E OPERARE CON I
NUMERI

Riconosce centinaia, decine e unità; rappresentarli
sull'abaco.

Leggere e scrivere numeri entro il migliaio.
Eseguire addizioni e sottrazioni entro il migliaio con
il cambio.

Eseguire moltiplicazioni molto semplici (due
cifre al moltiplicando e una al moltiplicatore, senza
cambio).

Opera partizioni di quantità date.

2. RISOLVERE PROBLEMI

Comprendere il testo di un problema.
Riconoscere dati e domande e risolvere

problemi con una domanda e un'operazione di
addizione e sottrazione.

3. CLASSIFICARE, CONFRONTARE,
MISURARE. UTILIZZARE IL PENSIERO
RAZIONALE

Operare semplici misurazioni con strumenti non
convenzionali.

4. RICONOSCERE FORME GEOMETRICHE Riconoscere le figure geometriche principali.

5. INDIVIDUARE E OPERARE CON DATI E Raccoglie e rappresenta dati legati a situazioni
concrete.

PREVISIONI



- QUARTO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quarta

1. CONOSCERE E OPERARE CON I
NUMERI

Conoscere il valore posizionale delle cifre (fino anche alle migliaia).

Leggere e scrivere i numeri entro 9999.
Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni in colonna con cambio e divisioni con divisore ad una cifra.

Riconoscere la frazione e associarla alla sua rappresentazione.

2. RISOLVERE PROBLEMI

Individuare l'operazione necessaria per la risoluzione dei problemi ad una domanda e con un'operazione.

3. CLASSIFICARE, CONFRONTARE,

Conoscere e operare con le misure convenzionali.



MISURARE.

4. RICONOSCERE FORME GEOMETRICHE Conoscere le principali figure geometriche piane e saperle descrivere.

5. INDIVIDUARE E OPERARE CON DATI E Raccogliere, classificare e organizzare i dati.

PREVISIONI. UTILIZZARE IL PENSIERO
RAZIONALE.

- QUINTO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. CONOSCERE E OPERARE CON I
NUMERI

Riconoscere il valore posizionale delle cifre entro il
hk.

Eseguire le 4 operazioni, con divisioni a 2 cifre al
divisore.

Riconoscere e rappresentare le frazioni.

2. RISOLVERE PROBLEMI

Risolvere situazioni problematiche con le 4
operazioni, con 2 domande e due operazioni.



3. CLASSIFICARE, CONFRONTARE, Conoscere il sistema metrico decimale.

MISURARE

4. RICONOSCERE FORME GEOMETRICHE Calcolare il perimetro di semplici figure geometriche.

Intuire la differenza tra perimetro e area.

5. INTRODURRE AL PENSIERO RAZIONALE Riconoscere e descrivere relazioni significative.

6. INDIVIDUARE E OPERARE CON DATI E Riconoscere situazioni certe e incerte.

PREVISIONI

4.3 Disciplina: STORIA

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima



1. ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI

Riconoscere nella successione del tempo gli indicatori prima-dopo .

Riconoscere il ripetersi ciclico del giorno e della

settimana.

2. USARE I DOCUMENTI

Riconoscere oggetti e fatti del presente e del passato attraverso testimonianze.

- PRIMO BIENNIO -

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

1. ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E LE CONOSCENZE IN CONCETTI FONDAMENTALI

Conoscere ed utilizzare il nome dei mesi e dei giorni della settimana attraverso esperienze pratiche.

Conoscere il significato di contemporaneità attraverso esperienze pratiche.



Conoscere e ordinare, con l'ausilio di immagini, le fasi dell'origine della Terra e saperle nominare.

Utilizzare una terminologia appropriata per riordinare ed elaborare le conoscenze.

2. USARE I DOCUMENTI

Riconoscere le tracce del passato attraverso esperienze pratiche e personali.

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI E LE

Conoscere i principali elementi di una civiltà, e nominarli, anche con l'ausilio di immagini.

CONOSCENZE IN CONCETTI
FONDAMENTALI

Saper rispondere a domande guida relative agli argomenti principali trattati.

2. USARE I DOCUMENTI

Sapere che esistono documenti di diverso tipo.

4.4 Disciplina: GEOGRAFIA



- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. ORIENTARSI NELLO SPAZIO

Riconoscere e nominare gli spazi vissuti. Conoscere e nominare sopra/sotto, davanti/dietro, dentro/fuori, alto/basso rispetto a sè.

2. RAPPRESENTARE LO SPAZIO

Rappresentare attraverso un disegno lo spazio vissuto e conosciuto.

Eseguire semplici percorsi in forma ludica.

- PRIMO BIENNIO -

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA



1. ORIENTARSI NELLO SPAZIO

Individuare e nominare i binomi locativi rispetto a punti di vista diversi.

Distinguere destra e sinistra rispetto a sè.

2. RAPPRESENTARE LO SPAZIO

Rappresentare con il disegno elementi della realtà.

3. INDIVIDUARE LO SPAZIO GEOGRAFICO
COME SISTEMA FISICO-ANTROPICO

Individuare gli elementi naturali e artificiali di un ambiente conosciuto.

Conoscere le caratteristiche principali di alcuni paesaggi con l'ausilio di immagini.

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. ORIENTARSI NELLO SPAZIO

Leggere i principali elementi simbolici delle carte geografiche.



Conoscere i fondamentali segni convenzionali.

Saper rispondere a domande guida relative ai principali argomenti trattati.

2. RAPPRESENTARE LO SPAZIO

Rappresentare con il disegno ambienti geografici.

3. INDIVIDUARE LO SPAZIO GEOGRAFICO

Conoscere le caratteristiche essenziali di un territorio.

COME SISTEMA FISICO-ANTROPICO

4.5 Disciplina: SCIENZE

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. OSSERVARE E SPERIMENTARE

Riconoscere e nominare le parti dello schema corporeo.



Conoscere e nominare gli organi di senso attraverso esperienze pratiche.

- PRIMO BIENNIO -

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

1. OSSERVARE E SPERIMENTARE

Distinguere, con l'esperienza e l'ausilio di immagini, viventi e non viventi.

Conoscere le fondamentali caratteristiche di un vivente.

2. CLASSIFICARE

Saper collegare il termine appropriato all'immagine.

Classificare i viventi in animali/vegetali e i non viventi.

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta



1. OSSERVARE E SPERIMENTARE;
CLASSIFICARE

Conoscere le parti principali dei vegetali. Conoscere le principali classificazioni degli animali.

Conoscere le principali funzioni del corpo umano.

2. ORGANIZZARE E INTERPRETARE

Saper rispondere a domande guida relative ai principali argomenti trattati.

4.6 Disciplina: INGLESE

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)

Comprendere semplici istruzioni ed espressioni.

2. INTERAZIONE ORALE

Interagire tra pari e giocare e soddisfare utilizzando frasi memorizzate anche se



formalmente difettose.

- PRIMO BIENNIO -

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- | | |
|--------------------------------|---|
| 1. RICEZIONE ORALE | Comprendere semplici istruzioni ed espressioni di uso quotidiano. |
| 2. RICEZIONE SCRITTA (LETTURA) | Comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi e sonori. |
| 3. INTERAZIONE ORALE | Interagire tra pari utilizzando semplici espressioni. |
| 4. PRODUZIONE SCRITTA | Copiare autonomamente parole e semplici frasi riguardanti le attività svolte in classe. |

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta



- | | |
|--------------------------------|--|
| 1. RICEZIONE ORALE (ASCOLTO) | Comprendere istruzioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate con chiarezza. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. |
| 2. RICEZIONE SCRITTA (LETTURA) | Comprendere semplici frasi cogliendone nomi e parole conosciute. |
| 3. INTERAZIONE ORALE | Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile, utilizzando espressioni note e interagire con persone con le quali si ha familiarità (compagni, insegnanti...) |
| 4. PRODUZIONE SCRITTA | Scrivere semplici frasi legate alle proprie esperienze personali, anche se formalmente difettose. |

4.7 Disciplina: TECNOLOGIA

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima



1. ESPLORARE IL MONDO CREATO Denominare degli oggetti, saperli collocare in luoghi giusti e sapere a cosa servono.

DALL'UOMO

2. UTILIZZARE STRUMENTI INFORMATICI Saper accendere e spegnere il computer seguendo le istruzioni dell'insegnante.

- PRIMO BIENNIO -

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

1. ESPLORARE IL MONDO CREATO DALL'UOMO Saper distinguere elementi del mondo artificiale, anche tramite disegni.
Ripetere le istruzioni d'uso di oggetti tecnologici.
Saper distinguere degli oggetti in base al loro utilizzo.
2. UTILIZZARE STRUMENTI INFORMATICI Distinguere tra computer e periferiche. Scrivere



semplici frasi utilizzando la videoscrittura anche seguendo le istruzioni dell'insegnante.

Compiere semplici operazioni in programmi di grafica, anche seguendo le istruzioni dell'insegnante.

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. ESPORARE IL MONDO CREATO
DALL'UOMO

Individuare la forma, il materiale e la funzione degli elementi del mondo artificiale e sapere a cosa servono.

Realizzare manufatti seguendo le istruzioni dell'insegnante.

2. UTILIZZARE STRUMENTI INFORMATICI

Saper adoperare una periferica anche seguendo le istruzioni dell'insegnante. Accedere a internet seguendo le istruzioni dell'insegnante.

Consultare opere multimediali seguendo le istruzioni dell'insegnante.



4.8 Disciplina: MUSICA

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. ORGANIZZARE LE PROPRIE
CONOSCENZE ED ESPERIENZE
ATTRAVERSO IL SUONO, UTILIZZANDO
IL
CORPO E LA VOCE.

Sperimentare la produzione di suoni e rumori con
il proprio corpo.

Percepire l'alternanza tra suono e rumore.

2. COMPRENDERE DIVERSI MESSAGGI
UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO
MUSICALE.

Riconoscere i suoni dell'ambiente.

3. PARTECIPARE IN GRUPPO RISPETTANDO
L'ATTEGGIAMENTO DI ASCOLTO.

Utilizzare la voce per cantare in gruppo.



- PRIMO BIENNIO -

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

1.ORGANIZZARE LE PROPRIE
CONOSCENZE

Sperimentare suoni intenzionali e la produzione dei suoni e rumori.

ED ESPERIENZE ATTRAVERSO IL SUONO,
UTILIZZANDO IL CORPO E LA VOCE.

Percepire il silenzio e saperlo rappresentare con il corpo.

2. COMPRENDERE DIVERSI MESSAGGI
UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO
MUSICALE.

Conoscere, percepire i suoni dell'ambiente.

Trovare dei segni rappresentativi del suono.

3. COLLABORARE E PARTECIPARE IN
GRUPPO RISPETTANDO
L'ATTEGGIAMENTO
DI ASCOLTO.

Utilizzare la voce per cantare in gruppo.

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta



1.ORGANIZZARE LE PROPRIE
CONOSCENZE

ED ESPERIENZE ATTRAVERSO IL SUONO
UTILIZZANDO LE PROPRIE CAPACITA'.

Eseguire per imitazione semplici canti e brani,
accompagnandosi con diversi suoni che il corpo
può produrre.

Utilizzare la voce, il corpo e oggetti vari in giochi e
libere attività.

2. ESPRIMERE LE EMOZIONI , GLI STATI D'ANIMO DOPO L' ASCOLTO DI
UN BRANO

Rappresentare le emozioni e gli stati d'animo
suscitati dall'ascolto.

ALTRI NEL GRUPPO CON
L'ATTEGGIAMENTO DI ASCOLTO.

Riconoscere la ricchezza espressiva del canto
corale.

4.9 Disciplina: ARTE E IMMAGINE

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima



1. ESPRIMERSI ATTRAVERSO GLI
ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO
VISIVO

Conoscere, nella realtà e nell'espressione grafica, le
principali relazioni spaziali (dentro- fuori, davanti-
dietro, sopra-sotto)

Esprimere emozioni e stati d'animo con il disegno.

Rappresentare con il disegno i principali

elementi di storie ascoltate.

2. UTILIZZARE LINGUAGGI, TECNICHE E
MATERIALI DIVERSI COLEGANDOLI AGLI
AMBITI DISCIPLINARI

Utilizzare tecniche diverse per esprimersi
graficamente.

- PRIMO BIENNIO -

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

1. ESPRIMERSI ATTRAVERSO GLI
ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO
VISIVO

Produrre messaggi espressivi.



2. UTILIZZARE LINGUAGGI, TECNICHE E MATERIALI DIVERSI IN MODO INTEGRATO Esprimere sensazioni ed emozioni con tecniche e linguaggi diversi.

3. COMUNICARE DIVERSE TIPOLOGIE DI CODICI ICONICI ATTRAVERSO LINGUAGGI Riconoscere messaggi di diverso tipo. Riconoscere codici iconici diversi.

DIVERSI

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. ESPRIMERSI ATTRAVERSO GLI ELEMENTI DI BASE DEL LINGUAGGIO VISIVO Conoscere e utilizzare le principali regole compositive per produrre messaggi.

2. UTILIZZARE IL LINGUAGGIO ESPRESSIVO MEDIANTE DIVERSI SUPPORTI Utilizzare tecniche, materiali e strumenti diversi per esprimere emozioni.

3. ESPRIMERE LA PROPRIA CREATIVITA' E L'AUTOESPRESSIONE ARTISTICA PARTENDO DALL' INTERPRETAZIONE DI ALCUNE OPERE D'ARTE Comprendere e utilizzare segni espressivi diversi. Conoscere le principali opere d'arte del proprio territorio e di altre culture.



4.10 Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

1. CONOSCERE E RAPPRESENTARE LE
VARIE PARTI DEL CORPO

Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé.

Mettere in relazione il proprio corpo con l'ambiente attraverso esperienze con i 5 sensi.

2. RIPRODURRE SEMPLICI SEQUENZE
RITMICHE

Sviluppare gli schemi motori di base (camminare, saltare, correre, lanciare, rotolare...)

3. PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DI
GRUPPO

Partecipare ai giochi rispettando indicazioni e regole

- PRIMO BIENNIO -



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- | | |
|--|--|
| 1. UTILIZZARE IL PROPRIO CORPO
RIPROPONENDO SEMPLICI SEQUENZE
RITMICHE | Muoversi seguendo un ritmo.

Utilizzare gli attrezzi per ampliare le capacità
coordinative. |
| 2. PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DI
GRUPPO | Partecipare ai giochi organizzati rispettando le
regole. |
| 3. SPERIMENTARE GIOCHI DI SQUADRA | Migliorare la percezione spazio-temporale in
rapporto a sé e agli altri. |

- SECONDO BIENNIO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta



- | | |
|---|--|
| 1. SVILUPPARE LA COORDINAZIONE MOTORIA ADATTANDOSI A SITUAZIONI COMPLESSE | Sviluppare una coordinazione motoria, anche utilizzando i piccoli attrezzi.

Sviluppare la capacità di equilibrio statico. |
| 2. PARTECIPARE ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO E DI SQUADRA | Partecipare alle attività di gruppo interagendo con i compagni e rispettando le regole. |
| 3. SPERIMENTARE DISCIPLINE SPORTIVE | Conoscere e provare ad eseguire i gesti tecnici fondamentali delle discipline sportive. |

4.11 Disciplina: RELIGIONE

- PRIMO ANNO -

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima

- | | |
|---|--|
| 1. L'ALUNNO SA OSSERVARSI E RACCONTARSI PER DEFINIRSI/RICONOSCERSI. | Riconoscere le principali differenze fisiche e comportamentali fra compagni di classe. |
|---|--|



2. L'ALUNNO VIVE POSITIVAMENTE Conoscere chi ha creato il mondo e i suoi elementi: Dio Padre.

L'ESPERIENZA DI RELAZIONE PER APRIRSI
AL SENSO RELIGIOSO.

3. L'ALUNNO, VIVENDO L'ESPERIENZA Riconoscere le feste religiose e i suoi segni.

DELLA FESTA, SCOPRE UNA DIMENSIONE
RELIGIOSA

4. L'ALUNNO CONOSCE L'AMBIENTE VITALE Comprendere la vita di Gesù e il suo
NEL QUALE È VISSUTO GESÙ. messaggio d'amore.

5. L'ALUNNO SCOPRE LA CONTINUITÀ FRA Scoprire che cos'è la Chiesa.
LA MISSIONE DI GESÙ E IL COMPITO
DELLA

CHIESA.

- PRIMO BIENNIO -

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA



1. L' ALUNNO COMPRENDE CHE
L'UOMO IN

Comprendere com'è nata la Religione.

OGNI TEMPO È ALLA RICERCA DI UNA
REALTÀ A LUI SUPERIORE: DIO.

2. L' ALUNNO SI INTERROGA
SULL'ORIGINE

Distinguere tra la ricostruzione scientifica e
religiosa della nascita del mondo.

DEL MONDO E SI CONFRONTA CON IL
SENSO RELIGIOSO DEL VIVERE.

3. L' ALUNNO RICONOSCE GLI
ELEMENTI

Comprendere com'è nata la Chiesa e come si entra
a farne parte..

CHE COSTITUISCONO LA COMUNITÀ
CRISTIANA.

4. ATTRAVERSO GLI EVENTI NARRATI
NELLA BIBBIA, L'ALUNNO CONOSCE IL
PROGETTO DI SALVEZZA DI DIO, CHE SI
RIVELA AL POPOLO DELL'ANTICA

Conoscere gli aspetti principali della storia del
popolo ebreo.

ALLEANZA.

- SECONDO BIENNIO -



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quinta

1. L'ALUNNO COGLIE ELEMENTI DI CONTESTO CHE RIGUARDANO LA VICENDA STORICA DI GESÙ. Conoscere alcuni aspetti della Palestina.
2. L'ALUNNO CONOSCE LA FORMAZIONE E LA STRUTTURA DELLA BIBBIA E DEI VANGELI E SA COGLIERE LE FORME ESPRESSIVE E I MESSAGGI. Comprendere cosa sono la Bibbia e i Vangeli.
3. L'ALUNNO SA RICONOSCERE I SEGNI DELLA PASSIONE NELLA SINDONE Scoprire un documento che viene considerato un'icona della Pasqua
4. L'ALUNNO CONOSCE L'ORIGINE DELLA CHIESA E LA VITA DELLE PRIME COMUNITÀ CRISTIANE. Conoscere gli elementi principali della struttura della Chiesa.
5. L'ALUNNO CONOSCE LA STORIA E LA STRUTTURA DELLA CHIESA. Conoscere gli elementi principali delle religioni presenti nel mondo.



6. L' ALUNNO CONOSCE LE PRINCIPALI RELIGIONI PRESENTI NEL MONDO E ALCUNI LORO ASPETTI CARATTERISTICI PRENDENDO LA CONSAPEVOLEZZA CHE IL MONDO È MULTIETNICO E MULTIRELIGIOSO.

Cogliere i principali tratti comuni e non delle diverse religioni presenti nel mondo.

5. CURRICOLO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - OBIETTIVI MINIMI

5.1 Disciplina: ITALIANO

CLASSI PRIME

SHAPE * MERGEFORMAT Comprensione della lingua orale e scritta: l'alunno comprende semplici messaggi orali e semplici (nel contenuto e nella lingua) testi scritti; comprende il significato globale; dispone di un lessico di base.

SHAPE * MERGEFORMAT Produzione orale e scritta: sa riportare il suo pensiero in



modo corretto durante una conversazione; sa riferire - con parole sue - semplici concetti espressi dall'insegnante o dai compagni; sa comporre un testo descrittivo seguendo una semplice traccia data e

rispettando le principali regole ortografiche e sintattiche; sa rispondere in modo pertinente e corretto a semplici domande su argomenti di studio.

SHAPE * MERGEFORMAT Conoscenza delle strutture grammaticali: sa individuare in semplici frasi "macro categorie" quali: articolo, nome, verbo, aggettivo.

CLASSI SECONDE

SHAPE * MERGEFORMAT Comprensione della lingua orale e scritta: l'alunno comprende semplici messaggi orali e semplici (nel contenuto e nella lingua) testi scritti; comprende il significato globale e individua il genere letterario del testo; dispone di un lessico di base.

SHAPE * MERGEFORMAT Produzione orale e scritta: l'alunno sa leggere in modo corretto e comprensibile; a rispondere in modo pertinente e corretto a semplici domande su argomenti di studio; sa comporre un testo (una lettera, un tema di argomento personale, una relazione...) seguendo una semplice traccia data e rispettando le principali regole ortografiche e

sintattiche; sa riassumere testi letti o ascoltati riportandone i dati essenziali.

SHAPE * MERGEFORMAT Conoscenza delle strutture grammaticali: sa individuare il soggetto, il predicato e i principali complementi in una proposizione.



CLASSI TERZE

SHAPE * MERGEFORMAT Comprensione della lingua orale e scritta: l'alunno comprende semplici messaggi orali e semplici (nel contenuto e nella lingua) testi scritti; comprende il significato globale e individua il genere letterario del testo; dispone di un lessico di base.

SHAPE * MERGEFORMAT Produzione orale e scritta: sa riportare il suo pensiero in modo corretto durante una conversazione; sa riferire - con parole sue - semplici concetti espressi dall'insegnante o dai

SHAPE * MERGEFORMAT compagni; sa comporre un testo (una cronaca, un tema di argomento personale, una relazione su un'uscita didattica,...) seguendo una semplice traccia data e rispettando le principali regole ortografiche e sintattiche; sa rispondere in modo pertinente e corretto a semplici domande su argomenti di studio.

Conoscenza delle strutture grammaticali: sa scomporre un testo in periodi e in proposizioni;

sa individuare il soggetto, il predicato e i principali complementi in una proposizione; sa individuare la principale in un periodo.



5.2 Disciplina: STORIA

CLASSI PRIME

L'alunno

SHAPE * MERGEFORMAT sa utilizzare il testo per reperire informazioni SHAPE * MERGEFORMAT espone in modo essenziale i contenuti salienti studiati SHAPE * MERGEFORMAT conosce le principali norme che regolano la vita sociale

SHAPE * MERGEFORMAT è consapevole dei principi che stanno alla base del vivere civile

CLASSI SECONDE

L'alunno

SHAPE * MERGEFORMAT sa orientarsi ed utilizzare in modo autonomo il testo SHAPE * MERGEFORMAT espone in modo essenziale i contenuti studiati SHAPE * MERGEFORMAT sa costruire semplici catene causali



SHAPE * MERGEFORMAT conosce le principali norme che regolano la vita sociale

SHAPE * MERGEFORMAT è consapevole dei principi che stanno alla base del vivere civile

CLASSI TERZE

L'alunno

SHAPE * MERGEFORMAT sa orientarsi ed utilizzare in modo autonomo il testo

SHAPE * MERGEFORMAT SHAPE * MERGEFORMAT SHAPE * MERGEFORMAT espone in modo essenziale ma coerente e pertinente i contenuti studiati sa costruire semplici catene causali

conosce le principali norme che regolano la vita sociale

SHAPE * MERGEFORMAT è consapevole dei principi che stanno alla base del vivere civile

5.3 Disciplina: GEOGRAFIA



CLASSI PRIME

L'alunno

SHAPE * MERGEFORMAT sa utilizzare il testo per reperire informazioni

SHAPE * MERGEFORMAT SHAPE * MERGEFORMAT SHAPE * MERGEFORMAT espone in modo essenziale i contenuti salienti studiati leggere una semplice carta tematica

sa ricavare informazioni da una cartina geografica

CLASSI SECONDE

L'alunno

SHAPE * MERGEFORMAT SHAPE * MERGEFORMAT SHAPE * MERGEFORMAT sa orientarsi ed utilizzare in modo autonomo il testo espone in modo essenziale i contenuti studiati

SHAPE * MERGEFORMAT SHAPE * MERGEFORMAT conosce i principali elementi fisici ed



antropici che caratterizzano un ambiente conosce i principali elementi fisici e dati politico-sociali dei paesi europei

si orienta nell'utilizzo di una carta geografica

SHAPE * MERGEFORMAT conosce e utilizza la terminologia specifica in modo semplice, ma pertinente

CLASSI TERZE

L'alunno

SHAPE * MERGEFORMAT sa osservare e descrivere un paesaggio

SHAPE * MERGEFORMAT sa consultare e utilizzare in modo autonomo il libro di testo

SHAPE * MERGEFORMAT SHAPE * MERGEFORMAT sa riconoscere e comprendere le ragioni dei diversi tipi di insediamenti umani in rapporto all'ambiente

sa orientarsi sulla carta

SHAPE * MERGEFORMAT sa rielaborare i contenuti in maniera semplice ma chiara



5.4 Disciplina: PRIMA LINGUA STRANIERA INGLESE

CLASSI PRIME

1. COMPrensione DELLA LINGUA ORALE

Riconoscere parole ed espressioni molto semplici relative alla propria famiglia ed al proprio ambiente

2. COMPrensione DELLA LINGUA SCRITTA

Riconoscere parole ed espressioni molto semplici relative alla propria famiglia ed al proprio ambiente

3. PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE

Produrre, se guidato, semplici enunciati orali relativi ad argomenti noti Leggere parole e



frasi semplici su argomenti noti

4. PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA

Copiare correttamente e/o completare moduli o griglie predisposti

CLASSI SECONDE

1. COMPrensione DELLA LINGUA ORALE Riconoscere espressioni semplici su argomenti noti.

2. COMPrensione DELLA LINGUA SCRITTA Riconoscere espressioni semplici su argomenti noti.

3. PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE

Produrre, se guidato, semplici enunciati orali relativi ad argomenti noti. Leggere testi semplici e materiali di uso quotidiano quali pubblicità, menù ecc.

4. PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA Completare moduli con dati personali.

CLASSI TERZE



1. COMPrensione DELLA LINGUA ORALE

Capire espressioni di uso frequente relative ad esperienze personali.

2. COMPrensione DELLA LINGUA SCRITTA

Capire espressioni scritte di uso frequente relative ad esperienze personali.

3. PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE Leggere testi semplici e brevi.

Comunicare su argomenti della vita quotidiana.

4. PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA

Scrivere brevi composizioni o rispondere a semplici questionari.

5.5 Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA - FRANCESE



CLASSI PRIME

Si richiede una conoscenza minima dei seguenti argomenti

Funzioni comunicative

Saluer / prendre congé; demander et dire comment on va; demander et dire son nom; demander et dire l'âge; demander et dire où l'on habite; demander et dire la date de naissance; souhaiter; remercier.

Contenuti lessicali

Jours de la semaine; mois de l'année; matériel scolaire; alphabet; nombres de 0 à 69; couleurs; humeur; famille; pays et nationalités; vêtements.

Contenuti grammaticali

Verbes être / avoir / aller (indicatif présent); verbes en -er (indicatif présent); articles définis et indéfinis; pluriel; forme négative; féminin des adjectifs (1); adjectifs possessifs.

Fonetica



Accents; prononcer "u" et "ou"; prononcer "oi"; prononcer "ai" et "ei".

CLASSI SECONDE

Si richiede una conoscenza minima dei seguenti argomenti

Funzioni comunicative

Décrire quelqu'un; aspect physique; caractère; inviter / accepter, refuser; faire des achats; demander et dire le prix; téléphoner; parler de sa santé; localiser un objet.

Contenuti lessicali

Nombres de 69 à 100; nombres au-delà de 100; sports et loisirs; magasins et produits alimentaires; corps humain; actions de la journée; ville; maison et pièces.

Contenuti grammaticali

Féminin des adjectifs (2); superlatif absolu; verbes vouloir, pouvoir, faire, devoir,



prendre , acheter , finir et verbes du 2^e groupe, sentir , commencer et manger (indicatif présent); partitif; adverbes de quantité; préposition chez ; le futur; numéraux ordinaux.

Fonetica

Prononcer "e"; son [ɛ]; prononcer "sc"; son [ʃ].

CLASSI TERZE

Si richiede una conoscenza minima dei seguenti argomenti

Funzioni comunicative

Demander et dire le chemin; interdire; situer dans le temps; faire des projets; demander et dire son opinion / justifier son opinion; se renseigner / demander des renseignements.

Contenuti lessicali

Chambre; ville; maison; animaux; professions; associations humanitaires; voyages.

Contenuti grammaticali



Prépositions de lieu et articles contractés; passé composé / participe passé; passé composé à la forme négative; accord du participe passé (auxiliaire être); plus et jamais ; comparatifs de qualité et de quantité; rien et personne ; imparfait; adjectifs et pronoms indéfinis.

Contenuti culturali

Une idée solidaire: les Restos du coeur ; Paris et ses principaux lieux d'intêret; La Marseillaise ; la France d'outre-mer.

5.6 Disciplina: MATEMATICA/SCIENZE

CLASSI PRIME

- Essere interessati, avere un atteggiamento di ricerca verso la matematica e le scienze.
- Esercitare le capacità intuitive.
- Chiarire progressivamente i concetti.



- Esercitare capacità di sintesi.
- Dimostrare capacità di calcolo.

CLASSI SECONDE

- Verificare gradualmente la validità delle intuizioni.
- Fare ragionamenti via via più organizzati.
- Esprimersi con un linguaggio spontaneo, ma chiaro e preciso, sempre più rigoroso e sintetico.
- Usare correttamente simboli, rappresentazioni grafiche, schemi che facilitino l'organizzazione del pensiero.
- Affrontare problemi nuovi in modo creativo.

CLASSI TERZE

- Ragionare per analogia.



- Riconoscere analogie in situazioni diverse.
- Dimostrare consapevolezza nel calcolo.
- Considerare criticamente affermazioni e informazioni.
- Farsi carico di tradurre in termini matematici problemi tratti dalla realtà.
- Con una progressiva maturazione dei processi astrattivi, avviarsi alla sistematicità.

5.7 Disciplina: TECNOLOGIA

CLASSI PRIME

- Portare tutti gli attrezzi necessari e in ordine.



- Usare in modo adeguato gli strumenti del disegno.
- Realizzare le principali costruzioni geometriche con la guida dell'insegnante.
- Saper descrivere verbalmente e graficamente un semplice oggetto.
- Riconoscere e osservare le trasformazioni dell'ambiente realizzate dall'uomo
- Distinguere i materiali più comuni

CLASSI SECONDE

- Portare tutti gli attrezzi necessari e in ordine.
- Realizzare alcune semplici costruzioni in assonometria o in proiezioni ortogonali con la guida dell'insegnante.
- Osservare gli oggetti e fatti tecnici riconoscendo il loro rapporto con l'uomo e l'ambiente
- Saper descrivere verbalmente e graficamente un semplice oggetto.
- Utilizzare in modo corretto il linguaggio grafico.



- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare testi e immagini.

CLASSI TERZE

- Portare tutti gli attrezzi necessari e in ordine.
- Saper eseguire un lavoro seguendo la traccia assegnata.
- Saper rappresentare solidi e composizione di solidi in assonometria e proiezioni ortogonali.
- Conoscere gli elementi fondamentali degli impianti tecnici.
- Saper utilizzare programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini.



5.8 Disciplina: MUSICA

CLASSI PRIME

- Conoscere le elementari nozioni di teoria musicale
- Saper classificare gli strumenti musicali secondo caratteristiche generali
- Eseguire con uno strumento melodico o ritmico semplici melodie o sequenze ritmiche

CLASSI SECONDE

- Conoscere le fondamentali nozioni di teoria musicale
- Riconoscere semplici elementi formali e strutturali di un brano sotto la guida dell'insegnante
- Eseguire con uno strumento melodico o ritmico semplici melodie o sequenze ritmiche

CLASSI TERZE



- Conoscere le fondamentali nozioni di teoria musicale
- Saper cogliere gli aspetti espressivi e strutturali di un brano, inserendolo in un contesto storico-culturale
- Eseguire con uno strumento melodico o ritmico semplici melodie o sequenze ritmiche

5.9 Disciplina: ARTE E IMMAGINE

CLASSI PRIME

- Superamento di stereotipi infantili
- Capacità di vedere e osservare
- Conoscere alcuni codici linguistici (piani, colore, materiali)



- Conoscenza e uso di tecniche espressive

CLASSI SECONDE

- Capacità di vedere e osservare
- Conoscere alcune strutture del linguaggio visivo (volume, luce/ombra)
- Conoscenza e uso di tecniche espressive
- Saper strutturare organicamente un'immagine

CLASSI TERZE

- Capacità di vedere e osservare
- Conoscenza e uso di tecniche espressive
- Uso in modo consapevole di tecniche miste



- Utilizzare le capacità acquisite per un'espressione personale
- Comprensione di documenti artistici

5.10 Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSI PRIME

- Utilizzare le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione,
- Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento;
- Gestire in modo consapevole abilità specifiche negli sport individuali e di squadra;
- Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio;



- Inventare nuove forme di attività ludico-sportive;
- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali;
- Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture individualmente, a coppie, in gruppo;
- Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, veicoli sia individualmente, sia in gruppo.

CLASSI SECONDE

- Utilizzare le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione,
- Utilizzare consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali, secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento;
- Gestire in modo consapevole abilità specifiche negli sport individuali e di squadra;
- Utilizzare le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio;
- Inventare nuove forme di attività ludico-sportive;



- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali;

- Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture individualmente, a

coppie, in gruppo;

- Ai fini della sicurezza, utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature, veicoli sia individualmente, sia in gruppo.

CLASSI TERZE

- Utilizzare le abilità apprese in situazioni ambientali diverse in contesti problematici e non solo

- in ambito sportivo, ma anche in esperienze di vita quotidiana;

- Prevedere correttamente l'andamento e il risultato di una azione;

- Risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio e sportivo ma

- anche variare, ristrutturare e riprodurre nuove forme di movimento;

- Ampliare l'applicazione dei principi metodologici dell'allenamento per mantenere un



buon stato di salute;

- Rispettare le regole in un gioco di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecnico tattiche;
- Arbitrare una partita degli sport praticati; Stabilire corretti rapporti interpersonali e mettere in
- atto comportamenti operativi ed organizzativi all'interno del gruppo;
- Mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo (fair play);
- Mettere in atto, in modo autonomo, comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, compreso quello stradale.

5.11 Disciplina: RELIGIONE

CLASSI PRIME

- Riflettere sull'esigenza della ricerca umana sul senso della vita e sugli interrogativi esistenziali
- Sapersi interrogare sull'Assoluto
- Riconoscere il carattere diacronico del fenomeno religioso
- Apprezzare l'apporto delle religioni nella storia dell'umanità
- Saper ricostruire le tappe essenziali della storia di Israele
- Comprendere la rilevanza culturale della Bibbia, testo sacro per Ebrei e Cristiani
- Conoscere la figura di Gesù nella dimensione storica e nella prospettiva della fede



individuare lo specifico della preghiera di Gesù e del cristiano

- Comprendere l'intreccio tra la dimensione culturale e quella religiosa

CLASSI SECONDE

- Conoscere la storia della Chiesa primitiva e conoscere la vita della Chiesa di oggi
- Conoscere le tappe salienti della Chiesa delle origini
- Cogliere lo sviluppo della Chiesa nella storia attraverso l'analisi di personaggi significativi
- Conoscere le differenze e gli elementi comuni tra le diverse confessioni cristiane
- Percepire l'importanza del dialogo e dell'unità tra i cristiani
- Conoscere gli elementi essenziali della Riforma
- Cogliere gli aspetti costitutivi ed il significato della celebrazione dei sacramenti
- Saper leggere il messaggio cristiano nell'arte, nella cultura italiana ed europea.

CLASSI TERZE

- Cogliere le dimensioni della persona umana e l'importanza di avere un progetto di vita libero, maturo e responsabile
- Conoscere i contenuti essenziali delle grandi religioni del mondo
- Individuare le risposte date dal Cristianesimo agli interrogativi esistenziali
- Comprendere i fondamenti ed i valori dell'etica cristiana
- Confrontare criticamente le proposte della cultura attuale con quelle cristiane
- Saper essere persone rispettose della vita e dell'ambiente
- Saper leggere il messaggio religioso nell'arte e nelle diverse culture.



Allegato:

CURRICULO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 22-23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: la salvaguardia dell'ambiente

Diventare cittadini responsabili in campo ambientale (per le classi prime)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Valori comuni dell'Europa e principi di integrazione europea

I diritti sociali ed il benessere, l'interazione fra le persone (classi seconde)

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Io, cittadino attivo

Cittadinanza e partecipazione nel contesto nazionale e globale



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I DIRITTI DEI BAMBINI

Nell' ambito dell' Educazione civica gli alunni sono stati invitati a riflettere sul valore dei



diritti dei bambini, realizzando i LIBRI DEI DIRITTI.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CASELLE TORINESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze STEM

Con il PNRR- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143- é previsto

L' Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



-Consolidare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e Scienze attraverso esperienze in contesti significativi



Moduli di orientamento formativo

I.C. CASELLE TORINESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientamento formativo

Partecipazione a percorsi formativi proposti dalla Regione Piemonte.

Salone dell'orientamento a scuola in cui intervengono le scuole secondarie di II ciclo del territorio per presentare il Corso di studi ed esperienze laboratoriali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● JOY OF MOVING

Si tratta di un metodo educativo innovativo, validato scientificamente, centrato sull'educazione globale della persona, sulla gioia del movimento, sul diritto al gioco del bambino, sulla variabilità della pratica e sullo sviluppo dei 4 pilastri: efficienza fisica - coordinazione motoria, funzioni cognitive creatività – life skills nella prospettiva trasversale dell'adozione di stili di vita salutari e dell'educazione alla cittadinanza attiva e partecipata.

Risultati attesi

- Contrastare l'abbandono della pratica sportiva partendo da un approccio multilaterale e multi sportivo rafforzando la consapevolezza dei danni della specializzazione precoce e dell'esasperazione agonistica. • Promuovere il lavoro in ottica interdisciplinare, a garanzia della trasferibilità degli apprendimenti. • Supportare l'orientamento tra gli stili di insegnamento, per produrre anche un clima motivazionale che risponda ai bisogni di autonomia, competenza e relazione del bambino.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● COSTRUIAMO GENTILEZZA



I costruttori di gentilezza sono ruoli sociali, attivatori delle comunità, che volontariamente ed autonomamente si impegnano con responsabilità a promuovere giochi e pratiche di gentilezza, mettendo al centro i bambini, per accrescere il bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

La gentilezza è agire. Una pratica di gentilezza ripetuta più e più volte diventa un'abitudine. In questo modo se ogni individuo agisce abitualmente con gentilezza, le comunità potranno essere più accoglienti e tutti i cittadini più felici. I bambini e ragazzi devono essere in grado di distinguere una pratica gentile da una che non lo è e non temere di comportarsi con gentilezza verso gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SOCIAL WARNING

PROGETTO PER LA PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

RENDERE I GIOVANI CONSAPEVOLI DEI PERICOLI CONNESSI ALL'USO IMPROPRIO DEI SOCIAL MEDIA

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● MINIBASKET

PRATICA DEL GIOCO DELLA PALLACANESTRO



Risultati attesi

IMPARARE I FONDAMENTALI DI QUESTO SPORT

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● VOLLEY

INTRODUZIONE ALLA PRATICA DELLO SPORT DELLA PALLAVOLO

Risultati attesi

CONOSCENZA DELLE BASI DI QUESTO SPORT

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● ASL- SPUNTINI e ALTRI SPUNTI

FAVORIRE BUONE PRATICHE ALIMENTARI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

ACQUISIRE BUONE ABITUDINI ALIMENTARI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



LIONS CLUB VENARIA REALE

CONCORSO DI ARTI GRAFICHE A TEMA

Risultati attesi

AFFINARE LE CAPACITA' DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI STUDENTI SU TEMI SPECIFICI

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO UNICEF

la proposta è finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

ACQUISIZIONE DELLA COSCIENZA DEI PROPRI DIRITTI E DEL RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

- Promuovere la conoscenza del Territorio (ricchezze e problemi); • Praticare e vivere la democrazia nelle decisioni; • Sperimentare e vivere la legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Attivare un processo di informazione-formazione-educazione per favorire l'affermazione delle condizioni di consapevolezza, condivisione, partecipazione alle azioni di tutela, valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile del Territorio.
- Educazione alla cittadinanza partecipata nel rispetto della legalità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● RACCHETTE IN CLASSE

AVVIAMENTO ALLO SPORT DEL TENNIS E DEL PADEL

Risultati attesi

ACQUISIZIONE DEI FONDAMENTI DEL TENNIS E DEL PADEL

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ORIENTAMENTO

ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' E OPEN DAYS PER FAVORIRE E GUIDARE LA SCELTA DEL FUTURO PERCORSO SCOLASTICO DI OGNI STUDENTE

Risultati attesi

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● ISTRUZIONE DOMICILIARE ALUNNI FRAGILI



Organizzazione di attività didattiche volte all'istruzione di studenti che non hanno la possibilità effettiva di frequentare la scuola in presenza.

Risultati attesi

Riuscire a colmare le lacune dovute alle assenze ripetute a causa di comprovate fragilità

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

abitazione del discente

● CERTIFICAZIONE DELF

CORSO PER L'ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE IN LINGUA FRANCESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE IN LINGUA FRANCESE LIVELLO A1

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE KEY FOR SCHOOLS

Corso per l'acquisizione della certificazione del livello A2 DI LINGUA INGLESE secondo il quadro QCER

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE IN LINGUA INGLESE LIVELLO A2

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PROFILI DI SALUTE

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far acquisire consapevolezza del proprio corpo e acquisire uno stile sano di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO DIVERSAMENTE UGUALI

“Diversamente uguali” è un progetto rivolto agli adolescenti e indaga l'influenza degli stereotipi maschili e femminili sul processo di formazione dell'identità personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivo specifico è il superamento degli stereotipi di genere attraverso un percorso di auto-valutazione delle proprie capacità, di conoscenza di sé e dei propri condizionamenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PARLA CON ME

CORSO ATTO A MIGLIORARE LE CONOSCENZE DELLA LINGUA ITALIANA RIVOLTO A STUDENTI CON GENITORI CHE PARLANO LINGUE NON ITALIANE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

PERFEZIONAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME SECONDA LINGUA

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SHOAH

DOCUMENTARI E VIDEO SULL'ARGOMENTO SHOAH MOSTRATI DURANTE LE ORE CURRICOLARI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

SENSIBILIZZAZIONE E SVILUPPO DI SENSO CRITICO VERSO L'ARGOMENTO SHOAH

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RETE SHE

RETE SHE PIEMONTE. Rete Regionale delle Scuole che promuovono Salute 500x630-01 Steadycam Li aiutiamo? Comunicare sui temi di salute è sempre complesso. Si oscilla tra stili differenti (è meglio far ridere o spaventare?) messaggi vari (informazioni, inviti all'azione, pubblicità di servizi, ...) e buone LEGGI » FORMAZIONE Dors Scuole che promuovono salute: reti, partnership e azioni efficaci Dors, con l'autorizzazione della rete SHE (Schools for Health in Europe) e in collaborazione con gli USR di Piemonte e Lombardia, la Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia e l'Università LEGGI » GAP Steadycam Contest PLAY THE GAME Tra gennaio e aprile 2017 il progetto Punta su di Te 2.0 lancia un concorso di prodotti mediali (video, manifesti, post per Social Network, ...) sul tema dell'Azzardo che pare LEGGI » MEDIA Steadycam CYBERBULLYING Dal 10 ottobre è possibile iscriversi al nuovo Mooc (corso online gratuito e aperto) promosso dal collettivo Decidi, dedicato allo spettro di comportamento del cyberbullying. DE.CI.DI., acronimo di Definirsi Cittadini LEGGI » MEDIA Steadycam #SMS SALUTE MEDIA SCUOLA SEMINARIO: Verso una comunità di pratiche per promuovere benessere Torino



18-19 Novembre 2016 Campus Einaudi & Convitto Umberto I Il Dors (ASL TO3), il Centro di Documentazione Steadycam dell'ASL CN2 LEGGI » BUONE PRATICHE Dors CONDIVIDERE GLI SPAZI FA BENE Si parla di shared use – ovvero di spazio condiviso, uso congiunto o uso comune – quando soggetti soprattutto pubblici, o associazioni locali, estendono l'orario di accesso, o aprono alla LEGGI » COS'E'. La Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute è un progetto che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.

Risultati attesi

la rete ha come obiettivo di strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news, ...) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TUTTI I PRIMI DELLA CLASSE

ATTIVITA' DI RECUPERO IN ORARIO EXTRA-SCOLASTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

RECUPERO DELLE ABILITA' DI BASE NELLE LINGUE E NELLE DISCIPLINE LOGICO-MATEMATICHE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INSIEME SI CRESCE

PROGETTO SULLA CONTINUITA' E ACCOGLIENZA

Risultati attesi

conoscere interessi, aspettative e bisogni formativi degli alunni nel corso del loro sviluppo evolutivo; favorire il passaggio dalla Scuola Primaria a quella Secondaria di I grado; prevenire situazioni di disagio scolastico; promuovere una programmazione congiunta in direzione del coordinamento dei curricula; condividere strategie didattiche, stili educativi e pratiche di gestione nella relazione insegnamento - apprendimento; stimolare negli alunni abilità e competenze trasversali; sviluppare la cultura progettuale e relazionale tra i docenti della Scuola di base.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● DOPPIO SLALOM

PROGETTO FINALIZZATO AL RECUPERO DEGLI STUDENTI AFFETTI DA DSA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

FAVORIRE L'INCLUSIONE ED IL MIGLIORAMENTO DI STUDENTI CON DISTURBO DA DSA

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPORTELLO PSICOLOGICO D'ASCOLTO

E' STATO ATTIVATO UNO SPAZIO A CUI GLI STDENTI CHE LO DESIDERANO POSSONO ACCEDERE E CONSULTARSI CON UNA PSICOLOGA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

BENESSERE PSICOFISICO DEGLI STUDENTI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● CON I NOSTRI OCCHI (pedagogia con i genitori)

PEDAGOGIA CON I GENITORI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

POSITIVE RELAZIONI CON I GENITORI

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● COPPA FERMI-GALILEI-KANGOUROU

GARA DI MATEMATICA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' LOGICO-DEDUTTIVE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● STORIA E ARTE A CASELLE

PASSEGGIATE PER LA PROPRIA CITTA' CON GUIDE CHE NARRANO DELLA STORIA E DELL'ARCHITETTURA DEL LUOGO



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

COMPETENZE STORICO ARCHITETTONICHE

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	IL TERRITORIO
------	---------------

● GIORNATA DELLA MEMORIA

ORGANIZZAZIONE DI VARIE ATTIVITA' IN OGNI ORDINE DI SCUOLA IN COMMEMORAZIONE DELLA GIORNATA DEL 27 GENNAIO (GIORNO DELLA LIBERAZIONE DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO DI AUSCHWITZ E PER RICORDARE LE VITTIME DELLO STERMINIO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

FAR PRENDERE COSCIENZA AGLI STUDENTI DEGLI ERRORI COMMESSI NELLA STORIA DEL NOSTRO PAESE E PERMETTERE LORO DI NON DIMENTICARE PER NON COMMITTERLI ANCORA. Il dramma della Shoah non deve essere dimenticato, ma deve essere narrato alle nuove generazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● PATRIMONIO STORICO CASELLE /AEGIS/ANPI

INCONTRO CON UN PARTIGIANO CHE PARLERÀ AGLI STUDENTI DELLA MEMORIA STORICA DEL NOSTRO PAESE E DELLA NOSTRA CITTA'



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

FAR PRENDERE COSCIENZA AGLI STUDENTI DELLA STORIA DEL PROPRIO PAESE ATTRAVERSO TESTIMONIANZE REALI.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● CERTIFICAZIONE TRINITY DAL 1° AL 4° GRADO

Corso di potenziamento per l'acquisizione della certificazione di differenti livelli DI LINGUA INGLESE secondo il quadro QCER



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione dal livello pre-A1 al livello A2.2

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● #IO LEGGO PERCHÉ'

L'istituto si è gemellato con la libreria di Caselle, Ca'libro di Cirié e di Venaria dove, nella settimana dal 4 al 12 novembre, sarà possibile acquistare un libro da donare alla biblioteca scolastica. Inoltre, vi saranno interventi di promozione alla lettura nelle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Riuscire ad incrementarne la biblioteca scolastica grazie all'acquisto dei libri e a rafforzare nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	librerie

● UN PALLONE TRA I BANCHI

ATTIVITA' DI AVVIAMENTO AL GIOCO DEL CALCIO CON TORNEO FINALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Diffusione dei valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole attraverso lo sport (oltre all'aumento del benessere psico-fisico degli studenti).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● EDUCAZIONE CIVICA

ORGANIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLE TEMATICHE INERENTI LA CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA IN TUTTI I PLESSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● BIBLIOTECA

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE BIBLIOTECHE NEI VARI ORDINI DI SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

CREARE SPAZI E OPPORTUNITA' PER AUMENTARE O INSTAURARE BUONE ABITUDINI ALLA LETTURA NEI GIOVANI



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LAB. SCUOLA FORMAZIONE CIAC

Progetto regionale Laboratori Scuola Formazione per prevenire e contrastare la dispersione scolastica per l'a.s. 2023-24, approvato dal Ministero con nota prot. n° 616 del 14 maggio 2008, che si realizza in collaborazione con Regione Piemonte. Il 6 dicembre 2023 è stata firmata la convenzione con il CIAC di Cirié.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I destinatari sono alunni pluriripetenti con idoneità alle classi 1° 2° o 3° della scuola secondaria



di I grado; pertanto interessa un numero ridotto di allievi ripetenti o pluriripetenti che frequentano le classi seconda o terza media. L'obiettivo è quello di favorirne l'inserimento, orientato alla personalizzazione del percorso di apprendimento e di migliorarne il successo formativo con il conseguimento del titolo di studio. Il nostro Istituto, come negli anni precedenti, fa riferimento al CIAC di Ciriè. Gli allievi individuati destinatari del progetto, nel secondo quadrimestre, frequentano alternativamente la nostra scuola secondaria di primo grado e il CIAC. Gli allievi non vengono inseriti nelle classi CIAC, ma costituiscono un gruppo indipendente che usufruisce soltanto dei locali del CIAC. Ci sono dei docenti a loro assegnati con i quali svolgono sia lezioni teoriche (corsi sulla Sicurezza, corsi di comunicazione, di orientamento, di motivazione, di progettazione) sia laboratori di attività pratiche volte alla realizzazione di un oggetto che sarà poi presentato all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Il progetto, che prevede un patto formativo tra scuola e famiglia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SETA PER LE SCUOLE

PROGETTO DI DIDATTICA AMBIENTALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approfondire le tematiche legate alla corretta gestione dei rifiuti, stimolare riflessioni sul continuo aumento degli imballaggi e la conseguente eccessiva produzione di rifiuti, e proporre buone pratiche quotidiane per allungare il ciclo di vita degli oggetti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA CORSA CONTRO LA FAME

Didattica sul problema della fame nel mondo ed evento sportivo di corsa che riceverà dei contributi da parte degli spettatori. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza a enti che si occupano di donare cibo a chi ne ha bisogno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica. La Corsa contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

esterno

Aule

Aula generica

● Progetto Scuola Special Olympics Italia

è un progetto nazionale volto ad educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire esperienze e opportunità di inclusione pratica, con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco sport; □ Proporre nel mondo della scuola il modello di lavoro in TEAM Special Olympics, che è collaudato a livello sportivo, può essere ripetuto anche in ambito scolastico ed è presente come competenza da promuovere nell'elenco delle soft skill 2023; □ Promuovere tra gli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, futuri referenti nel lavoro e nella società dei ragazzi con disabilità intellettiva, una forte sensibilizzazione e formazione nel volontariato; □ Sviluppare iniziative che favoriscano la multidisciplinarietà curricolare in favore dell'integrazione in generale, e della disabilità in particolare, utilizzando tutte le potenzialità offerte dalle abilità artistiche, digitali, culturali e sportive senza tralasciare l'implementazione delle capacità linguistiche nelle lingue europee; □ Affermare pienamente il valore dello sport quale strumento relazionale, abilitativo, sociale e, dove possibile, accrescere il livello qualitativo dell'attività motoria; □ Organizzare e realizzare eventi e manifestazioni culturali, artistiche e sportive, che mirino a valorizzare l'autonomia, l'autodeterminazione e l'autostima della persona con disabilità intellettiva, per il miglioramento della qualità di vita; □ Stimolare, attraverso la sensibilizzazione degli studenti, un costruttivo dialogo tra le famiglie degli alunni con e senza disabilità: le famiglie comprendono la necessità di promuovere il valore aggiunto rappresentato dall'incontro, dalla conoscenza e dalla comprensione della disabilità; □ Aumentare i servizi finalizzati all'inclusione, utilizzando tutte le potenziali risorse umane e professionali presenti nella scuola, pur con ruoli, professionalità e compiti diversi; infatti, se parte del corpo docente si rende disponibile a seguire la proposta progettuale, il piano didattico ed educativo per gli studenti con disabilità potrà essere realizzato e programmato dall'intero collegio dei docenti in continuità verticale, accompagnando così l'intero percorso di studi dell'alunno e proseguendo nel passaggio al Team Special Olympics territoriale; □ Porre le premesse per la predisposizione ed il miglioramento di strumenti legislativi, sia sul piano nazionale che locale, che consentano l'effettivo raggiungimento dell'inclusione della persona con disabilità intellettiva. Si tratta di una proposta significativa per la scuola che mira all'inclusione di tutti gli alunni- "EDUCARE ALL'INCLUSIONE A 360°" per l'A.S. 2023 - 2024. Il Progetto Scuola di Special Olympics Italia ha avvio ufficialmente dopo la



partecipazione al Corso con almeno un docente formato a cui deve seguire l'accredito gratuito dell'Istituto Scolastico. Hanno partecipato alla formazione le docenti Fava Sonia e Vita Interrante. Il progetto ha delle attività che si possono integrare con "Joy of Moving". Il progetto é destinato ai bambini con disabilità intellettiva della scuola dell' Infanzia e delle classi prime e seconde della scuola primaria

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● corso di latino

Corsi extracurricolari pomeridiani di avviamento al latino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze linguistiche e strumento valido per un futuro orientamento nelle scuole superiori

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● TEATRO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto di teatro per la scuola dell'infanzia che sarà realizzato con il contributo del Comune di Caselle a.s. 2023/24

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La principale finalità del progetto è quella di migliorare le capacità comunicative e relazionali utilizzando strumenti didattici non convenzionali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● MUSICA ALLA SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO DI laboratorio di musica alla scuola primaria per il quale il Comune di Caselle ha assegnato, come ormai da diversi anni, un contributo alla scuola per l' 'ampliamento dell' offerta formativa per l' a.s. 2023/24

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la capacità di ascolto, la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. Acquisire la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto. Esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● GIOCO-TEATRO

Laboratorio di comunicazione-attività GIOCO TEATRO PER 6 classi di prima della SSIG ATTIVATO con il contributo del Comune di Caselle t.se

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

La principale finalità del progetto è quella di migliorare le capacità comunicative e relazionali e di contribuire ad affrontare eventuali situazioni di disagio utilizzando strumenti didattici non convenzionali e strategie volte alla diffusione di un maggior benessere all'interno e all'esterno della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Magna

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Progetto nazionale sulla scuola primaria. Il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva kids che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Progetto nazionale sulla scuola secondaria di I grado. Il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva junior che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola secondaria di I grado per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CANCRO IO TI BOCCIO

è il progetto che AIRC ha studiato per le scuole e che si affianca all'iniziativa Le Arance della Salute®. Da oltre 20 anni, più di 1000 scuole vivono l'esperienza del volontariato distribuendo reticelle di arance rosse italiane, a fronte di un contributo di 13 euro, vasetti di marmellata a 8 euro e vasetti di miele a 10 euro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il ricavato della raccolta finanzia la migliore ricerca sul cancro.



Destinatari

Altro

● PROGETTO TILDE

Da Gennaio Mercoledì pomeriggio presso BIBLIOTECA del COMUNE ORE 16.30-18.30 SUPPORTO studio ALUNNI 6-11 ANNI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità e competenze degli studenti coinvolti nel progetto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● UN MIGLIO AL GIORNO

Sono coinvolte la scuola Infanzia e la scuola Primaria. È una proposta che incoraggia bambini e ragazzi a camminare/correre all'aperto per 15 minuti al giorno durante l'orario scolastico: è semplice, gratuito ed efficace, in quanto migliora la forma fisica, la concentrazione, la salute sociale, emotiva e mentale ed il benessere generale dei bambini e degli insegnanti. Tutti i giorni, durante l'orario scolastico, le classi, accompagnate dagli insegnanti, escono dall'edificio



scolastico per coprire la distanza di un miglio (circa 1600 metri) a passo svelto. Il tempo per svolgere questo compito quotidiano, vista l'andatura da tenere (circa 5 – 5.5 km/ora) è calcolato intorno ai 15-20 minuti, sicuramente non incidente sull'intera giornata trascorsa a scuola dagli studenti e dedicata alla didattica, ma favorente un maggior benessere e concentrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-promuovere il movimento e l'attività all'aria aperta come parte integrante della giornata a scuola, contrastare obesità e sedentarietà; - diffondere nella comunità scolastica informazioni, conoscenze ed esperienze di stili di vita sani; -promuovere l'esercizio della cittadinanza attiva ed educare alla conoscenza ed al rispetto dell'ambiente - migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe coinvolgendo tutti gli studenti in base alle proprie capacità e risorse.

Risorse professionali

Interno

● LIBERI DI....LIBERI DA

Progetto di prevenzione-contrasto-bullismo-cyberbullismo-nelle-scuole-primario-ciclo-a.s.-2023/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire il bullismo, educando i bambini e i ragazzi al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● USCITE DIDATTICHE

Vivere un'uscita didattica significa applicare il metodo della didattica esperienziale, ovvero offrire



agli studenti degli strumenti che permettono di apprendere (divertendosi) attraverso l'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Le uscite didattiche, dal punto di vista educativo, migliorano il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppano il senso di responsabilità e autonomia e sollecitano la curiosità a ricercare. Dal punto di vista didattico, le uscite didattiche, caratterizzate da esperienze dirette, ricche di emozioni e scoperte, rafforzano l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile tra individui diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN MIGLIO AL GIORNO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

Risultati attesi



Acquisire consapevolezza di comportamenti corretti e rispettosi verso l' ambiente
circostante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni sono impegnati in percorsi a piedi una volta a settimana per familiarizzare con l'
ambiente e il territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SI E' ATTIVATO IL REGISTRO ELETTRONICO PER OGNI GRADO D'ISTRUZIONE DELL'ISTITUTO. IN PARTICOLARE, VIENE USATA L'APPLICAZIONE ARGO DID APP FAMIGLIA CHE PERMETTE AI GENITORI DI MONITORARE COSTANTEMENTE L'ANDAMENTO SCOLASTICO, IL CARICO DI COMPITI E L'ANDAMENTO DISCIPLINARE DEL/LLA PROPRIO/A FIGLIO/A

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTRAVERSO IL PROGETTO PON SI INTENDE DARE LE BASI DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA (E ANCHE SECONDARIA DI I GRADO)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CORSO DI
FORMAZIONE MONITOR TOUCH
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

SI INENDONO FORMARE I DOCENTI ALL'USO DELLA LAVAGNA
DIGITALE IN CLASSE



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CASELLE TORINESE - TOIC89200E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria

Allegato:

DOCUMENTO PER IL PASSAGGIO DI INFORMAZIONE SC INFANZIA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Capire l'importanza delle regole all'interno di un gruppo nei diversi momenti e ambienti di vita quotidiana

Stabilire regole di comportamento adeguate alle diverse situazioni

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



Si valuterà il livello delle conoscenze acquisite nelle diverse discipline.

Allegato:

Rubrica valutativa Scuola Primaria (1)[31258].pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento sarà valutato dai docenti, tenendo conto del rispetto delle regole, del Patto di responsabilità e della convivenza civica in classe.

Allegato:

Valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Attenersi alla Normativa vigente relativa alla valutazione DPR del 22 giugno del 2009, nello specifico

Art. 1. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni

Art. 2. Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione

Art. 7. Valutazione del comportamento

Art. 9. Valutazione degli alunni con disabilità

Art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. nello specifico artt. 1-11

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, il Collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2023 ha deliberato di attenersi a quanto stabilito dal MIM. Infatti, il Ministero dell'istruzione –



ora MIM – nell'offrire una propria lettura dell'art. 6 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ha affermato, con Circolare del 20 ottobre 2017, che «l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione».

“In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.”

Allegato:

valutazione delle discipline SSIG.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per quanto riguarda l'ammissione all' Esame di Stato, il Collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2023 ha deliberato di attenersi a quanto stabilito dal MIM. Infatti, il Ministero dell'istruzione – ora MIM – nell'offrire una propria lettura dell'art. 6 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 ha affermato, con Circolare del 20 ottobre 2017, che "L'ammissione degli studenti della scuola secondaria di primo grado all'esame conclusivo del primo ciclo costituisce la regola generale, derogabile soltanto ove risultino condotte rilevanti sul piano disciplinare ai sensi dell'art. 4, comma 6, D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 ovvero si riscontri una parziale o mancata acquisizione da parte dell'alunno dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

“In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.”

Nello specifico, il voto di ammissione all'esame di Stato:

- è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali , ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza: 1° anno 20%; 2° anno 20%; 3° anno 60 %;



-può essere arrotondato (per eccesso o per difetto) in base a situazioni particolari, tenendo conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti sono preparati e regolarmente aggiornati e l'istituto partecipa regolarmente ad iniziative per l'inclusione.

Punti di debolezza:

Non vengono utilizzati quasi mai software specifici per l'apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e dopo aver acquisito la documentazione, redige il P.E.I. con il Consiglio di classe. La tempistica e le azioni sono definite ad inizio d' anno scolastico, in modo da avere il documento completo entro il 30 novembre dell' anno di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono elaborati dal Consiglio di classe con la presenza dei genitori dell' alunno , del Neuropsichiatra dell' ASL, dell' Educatore comunale e di altre figure che supportano l' alunno nel percorso scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia é fondamentale e in genere di costante collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione in itinere e finale viene effettuata dal Consiglio di classe sulla base del P.E.I.

Approfondimento

Il Gruppo di lavoro si attiene alle Linee guida condivise.

Allegato:

LINEE_GUIDA_GLI-e-GLO-signed.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO

- Quadrimestri

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FU
Collaboratore del DS	1	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	9	
Funzione strumentale	5	
Responsabile di plesso	5	
Animatore digitale	1	
Coordinatore dell'educazione civica	1	
Coordinatore di classe (SSIG)	19	
Referenti Interclassi	5	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE	A REA
Docente infanzia	26	
Docente sostegno infanzia	7	
Docente primaria	58	



CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE	A REA
Docente sostegno primaria	19	
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	10	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	7	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	5	
Docente di sostegno SSIG	13	
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza		
Organizzazione Uffici amministrativi		
RESPONSABILE/UFFICIO		A
Direttore dei servizi generali e amministrativi		
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa		
SERVIZIO OFFERTO		
Registro online		
Link al servizio: https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp		
sito web		
Link al servizio: www.iccaselletorinese.it		
Reti e Convenzioni attivate		



ELENCO RETI E CONVENZIONI

RETI E CONVENZIONI TOTALI: 7

Con i nostri occhi

Formazione C.IA.C

Rete SHE Piemonte

Formazione Ambito TO07

Gruppo NOI

COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

Rete Formazione ATA

Piano di formazione del personale docente

ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 10

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

[ATTO D' INDIRIZZO DIRIGENTE a.s. 2023.24](#)

Formazione neo assunti

FORMAZIONE COVID

CORSO per l'inclusione degli alunni con disabilità

CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

[Approfondimento](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I COLLABORATORI del DS mettono a disposizione le loro competenze gestionali, organizzative e di coordinamento, per far funzionare al meglio la scuola e rispondere alle richieste delle famiglie nell'organizzazione dell'Istituto e del personale docente.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporta il dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico	5
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	5
Capodipartimento	è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento. informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate.	7
Responsabile di plesso	Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della	5



	realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A..	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento	6
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"	1
Docente tutor	Docente tutor studenti universitari e neo immessi in ruolo. Il loro compito è quello di fornire informazioni e risolvere dubbi e problemi che gli studenti incontrano nella loro vita universitaria o lavorativa, supportandoli nelle difficoltà di ordine organizzativo e didattico. Referente e Tutor già individuato in Collegio. Le nomine dipendono dal n. degli studenti richiedenti	11



COMMISSIONE PER L'INCLUSIONE	contribuire alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere per l'area BES; proporre focus/confronti sulle problematiche relative all'area BES. Proporre strategie per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola.	6
COMMISSIONE FORMAZIONE SEZIONI INFANZIA	Ha la finalità di realizzare classi che siano il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.	2
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIMARIA	Ha la finalità di realizzare classi che siano il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.	2
COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI SSIG	ha la finalità di realizzare classi che siano il più possibile omogenee tra loro ed eterogenee al loro interno.	2
COMMISSIONE ELETTORALE	Gestire il registro degli aventi diritto al voto Verificare le liste elettorali e le candidature Assicurarsi che lo statuto e le procedure elettorali descritte vengano rispettate Nominare degli scrutatori (nel caso di voto a scrutinio segreto) Proclamare i risultati elettorali	6
COMMISSIONE ORARIO	La Commissione orario predispone l'orario scolastico sulla base delle discipline e dei quadri orari esplicitati nel PTOF e delle esigenze organizzative dell'Istituto.	2
COMMISSIONE MENSA	Le Commissioni Mensa svolgono un ruolo di collegamento tra l'utenza e il Servizio di Ristorazione Scolastica, collaborano nel monitoraggio della gradibilità dei pasti e delle modalità di erogazione del servizio, facendosi carico di riportare i suggerimenti e i reclami che pervengono dall'utenza stessa.	3



COMMISSIONE SICUREZZA	La Commissione Sicurezza ha il compito di procedere, di concerto con il dirigente scolastico ed i suoi collaboratori, a verifica dello stato delle strutture degli edifici scolastici; di formulare proposte risolutive di eventuali problemi rilevati; di favorire la collaborazione fra le componenti della scuola.	10
ORIENTAMENTO INGRESSO	Si tratta di ORGANIZZARE giornate di orientamento caratterizzate da incontri di presentazione dell'offerta formativa, delle regole di accesso ai corsi di studio e dei servizi offerti agli studenti	4
ORIENTAMENTO USCITA	L'attività di "Orientamento in uscita" si propone lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una scelta consapevole degli studi. Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è fondamentale sapersi orientare.	2
COMMISSIONE INVALSI	Fornisce supporto e informazioni ai Dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di prove comuni, percorsi di approfondimento e supporto alla didattica. Collabora con il Nucleo Interno di Valutazione per l'elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.	11
TEAM DIGITALE	Il Team Digitale è un gruppo operativo che, sotto la guida della figura dell'Animatore Digitale, lavora per la progettazione, realizzazione e diffusione delle iniziative di innovazione digitale del PNSD.	6
COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE SSIG	All'inizio dell'anno scolastico, la commissione gite si fa carico di organizzare viaggi di Istituto e propone alcune mete per le diverse tipologie. Le	2



	sottopone all'analisi del Consiglio di Classe che delibererà in merito, sulla base delle motivazioni didattiche e della partecipazione degli alunni. La commissione stila il piano gite per l'intero a.s. e lo propone al collegio docenti per l'approvazione.	
DIPARTIMENTO PRIM/INF	è compito dei dipartimenti disciplinari: Definire le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno in ciascuno degli indirizzi e delle articolazioni presenti nell'Istituto. Predisporre la programmazione disciplinare annuale.	5
DIPARTIMENTI SSIG	I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari.	4
COORDINATORI MEDIE	il coordinatore si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe.	19
coordinatore INTERCLASSE	Fornisce un quadro attendibile e aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari, dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento, al Consiglio di Classe / Interclasse / Intersezione, (agli allievi) e alle famiglie; Cura i rapporti con la	7



rappresentanza dei genitori nel Consiglio di Classe / Interclasse / Intersezione; Cura i rapporti scuola-famiglia (in itinere, durante i Consigli di Classe / Interclasse / Intersezione); Presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni dei rappresentanti; Controlla la frequenza alle lezioni sul registro di classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) informando il DS qualora emergessero situazioni di criticità; Controlla il verbale redatto dal segretario.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Il Docente di potenziamento collabora con il DS per delle ore settimanali. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo all'Istituto, che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio acquisti

L'addetto agli acquisti si occupa di individuare i potenziali fornitori, di analizzare le offerte valutando il miglior rapporto qualità/prezzo, di validare e contattare i fornitori prescelti e negoziare i termini di acquisto e le condizioni della fornitura: quantità, tempi, prezzi, modalità di consegna.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio, passaggi di corso di studi, ecc).

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

PAGOPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: S.H.E. SCHOOLS FOR HEALTH IN EUROPE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: UNITO- USCOT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L' Istituzione scolastica di Caselle è sede di tirocinio ai sensi del DM 249/2010, e s.m.i.

TIROCINI DIRETTI

A seguito di convenzione stipulata con l' Università di Torino e di altre città, studenti universitari del Corso di laurea magistrale a ciclo unico per l'insegnamento nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, svolgono il tirocinio presso le scuole dell' Istituto Comprensivo, sotto la guida di docenti Tutor individuati (c.d. tirocinio ordinario).

Per i tirocini ordinari, trova applicazione il D.M. 08/11/2011, che all'art. 2. comma 2 prevede

"I tutor dei tirocinanti sono individuati e nominati dai dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche,



tenendo conto del requisito di almeno cinque anni di servizio d'insegnamento a tempo indeterminato, in assenza del quale non è possibile assumere l'incarico di tutor dei tirocinanti ”.

Denominazione della rete: Percorsi PTCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli studenti della Scuola Secondaria di secondo grado- Liceo Juvarra di Venaria Reale, hanno la possibilità di svolgere le ore del Percorso "Alternanza scuola-lavoro" presso i plessi scolastici-

Denominazione della rete: COSTRUIAMO GENTILEZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto é nazionale e coinvolge tutti i gradi di scuola dell' Istituto Comprensivo.

Denominazione della rete: COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il progetto é nazionale e le attività sono destinate alla creazione di una coscienza civica. Tra le attività rientrano il CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE, sostenuto anche dal Comune di Caselle.

Denominazione della rete: TIROCINI PER LA SPECIALIZZAZIONE SU SOSTEGNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

TIROCINI PER LA SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO



La scuola è accreditata quale sede di tirocinio per il VI Corso di specializzazione per il sostegno per ogni ordine e grado (c.d. tirocinio sostegno).

“Il tutor dei tirocinanti è un docente individuato fra coloro che prestano servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio diretto. E' individuato sulla base della disponibilità, del curriculum, di incarico di insegnamento per non meno di 7 anni, e secondo le priorità di seguito indicate:

- docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto di sostegno, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio;
- docente in servizio con contratto a tempo indeterminato, specializzato per le attività di sostegno, incaricato su posto comune o disciplinare, con non meno di 5 anni di anzianità di servizio su posto di sostegno (ruolo o pre-ruolo).

Il Dirigente scolastico - a seguito di attivazione dei tirocini - ha il compito di concordare le convenzioni ed il piano di realizzazione e di svolgimento delle attività direttamente

con l'Università presso cui il tirocinante sta svolgendo il corso di laurea/la specializzazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per MONITOR TOUCH- WACEBO

CORSO ONLINE PER L'UTILIZZO DEI NUOVI MONITOR TOUCH SITUATI NELLE AULE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

L'attività è gestita dalla Scuola capofila dell' AMBITO TO07. L'attività è destinataa i docenti neo immessi in ruolo nell' a.s. 2023/24, nonché ai docenti vincitori del Concorso, Procedura ex articolo 59 DL 25/5/2021 nr. 73

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

RETE ATA I.C. Caselette

Descrizione dell'attività di
formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola